IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 121. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 3 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il quadro degli ufficiali.

Approvate due volte dal Senato, relatore l'on. Taverna, stanno dinanzi alla Camera dei deputati alcune disposizioni relative ai quadri degli ufficiali del R. Esercito, dirette essenzialmente a migliorare le condizioni di avanzamento degli ufficiali subalterni dell'arma di fanteria, le quali, per una serie di circostanze sfavorevoli, sono diventate assolutamente misere. La permanenza degli ufficiali nei due gradi inferiori di sottotenente e di tenente ha raggiunto già i sedici anni e supererà presto i diciassette, se qualche provvedimento non interverrà a sopprimere almeno parzialmente l'ostacolo, che inceppa l'avanzamento: ostacolo dovuto al metodo dei corsi accelerati e straordinari, col quale, in taluni periodi di eccezionali bisogni dell'esercito, si sono reclutati i sottotenenti che, per una o per altra causa, mancavano all'organico.

Un mezzo acconcio a rimuovere l'ostacolo potrebbero essere provvedimenti diretti ad agevolare in più larga misura l'esodo volontario degli ufficiali dal servizio permanente effettivo: ma ad esso ostano ragioni di finanza per l'aggravio, che ne avrebbe il debito vitalizio e che nessuno oserebbe accrescere.

Un altro mezzo potrebbe essere un ritocco dell'organico, che si proponesse di allargare il quadro degli ufficiali superiori e di stabilire nei riguardi dell'avanzamento un più favorevole rapporto tra i diversi e successivi gradi della gerarchia.

Ma anche questo mezzo trarrebbe con sè una spesa, che il bilancio della guerra consolidato non può addossarsi senza aumentare le sofferenze di altri servizi già in disagio e che il Tesoro non può consentire.

Un principio di soluzione, che potrà essere gradualmente sviluppato in un avvenire più o meno prossimo, è quello pensato dall'on. Ponza di San Martino di correggere provvisoriamente il rapporto percentuale tra i capitani e gli ufficiali subalterni, sì che la permanenza degli ufficiali nei due gradi subalterni pian piano discenda al limite di 12 anni, che secondo l'on. Ponza dovrebbe essere il normale.

Il carattere provvisorio del provvedimento — provvisorio, che dovrebbe tuttavia durare dodici anni — è giustificato dal fatto, che la relazione ministeriale afferma certo, confortandolo con numerosi dati, che, allo spirare del dodicennio, l'avanzamento dei tenenti al grado di capitano si troverà condotto al limite predetto.

Il progetto del ministero, in base a questi criteri, propone pertanto l'aumento temporaneo, per l'arma di fanteria, di 400 capitani portandone il numero da 1947, quanti ne determina il quadro del 1897 per le tre specialità, a 2347.

A compensare in parte la maggiore spesa che codesto aumento importerà, il progetto propone altresì di autorizzare il Ministro a concedere aspettative speciali con assegno dei tre quarti dello stipendio e della durata massima di tre anni, ad altrettanti capitani, che ne facciano volontaria domanda.

Il provvedimento evidentemente è un espediente e non una riforma organica, ma risponde al fine, che si vuole raggiungere, con sufficiente efficacia, come riconobbe lo stesso on. Ricotti, unico oppositore, che il progetto abbia trovato nel Senato. Infatti lo stesso Ricotti accettava la cosa, ne variava le modalità di attuazione, creando per questi 400 capitani in soprannumero una posizione di disponibilità.

La Commissione della Camera, presidente l'on. Boselli e relatore l'on. Maurigi, variando notevolmente l'economia del progetto ministeriale, propone che gli aiutanti maggiori in 1° dei reggimenti abbiano il grado di maggiore e quello di capitano gli aiutanti maggiori in 2°; aumentando così di 115 il quadro dei maggiori e di 231 quello dei capitani e dando al provvedimento carattere permanente ed organico.

Il provvedimento, a nostro avviso, in confronto a quello primitivo del Ministero, corrisponde in parte minore al fine di sopprimere l'ostacolo, che costituisce la maggiore causa del ristagno della carriera degli ufficiali di fanteria ed aumenta le difficoltà della mobilitazione.

Nei riguardi dell'avanzamento sta, intanto, che invece di 400 otterranno la *immediata* promozione a capitani soli 346 tenenti anziani di fanteria, e che sono precisamente i tenenti, già meno favoriti nella carriera, i quali faranno le spese di questa limitazione, che avrà il suo piccolo contraccolpo anche nell'avvenire prossimo, con la diminuzione, in ciascun anno, di una diecina di promozioni a capitano.

Nei riguardi della mobilitazione, la situazione peggiorerà non soltanto in confronto del progetto del Ministero, ma altresì in confronto dello stato attuale di cose.

Alla mobilitazione delle tre specialità dell'arma di fanteria — esercito permanente e milizia mobile — occorrono presentemente 685 ufficiali superiori e 2267 capitani esclusi i depositi reggimentali; ne occorreranno in avvenire, col progetto della Commissione, 851 dei primi e 2620 dei secondi.

Il quadro attuale fissa a 739 il numero degli ufficiali superiori ed a 1947 quello dei capitani. Per le proposte del ministero quello rimaneva invariato e questo aumentava fino a 2347.

Per le proposte della Commissione parlamentare, invece, il numero degli ufficiali superiori sale ad 854 e quello dei capitani a 2178; vale a dire che la deficienza dei capitani, la quale è oggi di 320 e sparisce interamente col progetto del ministero, sale a 442. Anche per gli ufficiali superiori la mobilitazione è meglio assicurata col progetto del ministero, ma gli inconvenienti sono minori.

Nei riguardi della spesa, finalmente, la differenza non è notevole.

Queste sommariamente le principali obiezioni, che solleveranno le controproposte della Commissione parlamentare, e che svilupperemo in altri articoli, quando avremo dinanzi a noi, con la relazione Maurigi, tutti gli elementi di giudizio.

Politica e Diplomazia

Berlino, 2, ore 12.30. — L'imperatore Guglielmo che il 15 corr. giunge a Wiesbaden riceverà il generalissimo inglese Lord Roberts che soggiorna colà a scopo di cura. Lord Roberts visiterà l'Esposizione di Düsseldorf ed assisterà alle grandi manovre autunnali ospite dell'imperatore.

(S) **New-york**, 2. — Il Delegato apostolico agli Stati-Uniti, cardinale Martinelli, è stato richiamato a Roma.

Vienna, 21, ore 12.40. — Si annuncia da Budapest che le difficoltà per la nomina del nuovo ministro del commercio ungherese perdurano ed hanno rinfocolato gli antichi antagonismi tra i vari gruppi del partito liberale.

L'intenzione di nominare a quel posto il sottosegretario di Stato Nagy, personalità incolore, è arenata di fronte al desiderio dell'Imperatore che il portafoglio del commercio sia affidato ad un uomo politico autorevole.

Ora si parla della nomina del deputato Luigi Lang, prof. di statistica ed ex-sottosegretario di Stato al Ministero delle finanze, ed uno dei capi dei dissidenti che, staccatisi dal parto liberale, provocarono la caduta del Gabinetto Banffy.

Londra, 2. — Stamane è giunta a South Swilly, al nord dell'Irlanda, la Squadra germanica, comandata dal Principe Enrico. E' composta di sette corazzate e di due incrociatori.

(S) **Bruxelles**, 2. - Lo Stato del Congo, smentisce assolutamente la rottura di relazioni tra il Sudan e il Congo.

(S) **Het-Loo**, 2. — Il Bollettino della Regina Guglielmina:

La Regina ha passato una notte tranquilla.

Tutti gli altri sintomi confermano lo stato soddisfacente già constatato nelle condizioni della Regina.

Vienna, 2 ore 19,25. — I giornali rilevano nuovamente che la nomina del barone Forstner de Billau a capitano distrettuale (sotto prefetto) di Trento equivale ad una concessione ai fautori dell'autonomia del Trentino, coi quali il governo continua i negoziati.

(S) **Londra**, 2. — Si prepara un campo militare ad Hampontcourt ove si installeranno le truppe indiane che debbono partecipare alle feste dell'incoronazione di Re Edoardo. Il campo sarà pronto il 10 giugno.

Le truppe coloniali saranno installate sotto tende innalzate nel parco di *Alexandra Palace*.

Berlino, 2, ore 20. — I liberali della città di Lubecca avrebbero deciso di offrire la candidatura al Reichstag al Principe Enrico di Prussia, fratello dell'Imperatore.

Per l'assassinio del Ministro russo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 2, ore 20. — Notizie da Pietroburgo recano che l'istruttoria nel processo di Balmaschew, l'assassino del Ministro russo Sipjaguin, è terminata ed è stata consegnata alla Corte Marziale che deve giudicarlo.

Questa è presieduta dal generale Osten Sacken ed è composta di sei giudici militari di diversi reggimenti.

Balmaschew è ora ammalato di tifoidea, sviluppatasi in seguito ad *influenza*. Inoltre è tubercoloso, sicchè i medici credono che poco più potrà vivere.

Si crede che lo Czar commuterà la pena di morte, che si ritiene certa, in quella della prigionia a vita.

(Notiamo che questo telegramma è in contraddizione con quello pubblicato ieri del *Times*, secondo il quale l'assassino sarebbe già stato condannato a morte ed avrebbe dovuto essere impiccato oggi. *N. d. R.*)

Per la Repubblica di San Domingo.

(S) **New-York**, 2. — Un telegramma da Capo Haitiano annuncia che il vice-presidente, Orazio Vasquez, il quale dirige l'insurrezione di San Domingo, è giunto alla capitale.

La caduta del gabinetto è attesa oggi o domani.

Argentina e Chilì.

(S) **Londra**, 2. — Un dispaccio da Buenos-Ayres al *Daily Mail* riferisce che i giornali dell'Argentina manifestano indignazione per il fatto che il Chilì continua a costruire la strada sul territorio contestato.

Il Presidente Roca ha conferito coi ministri della guerra e degli esteri. La riforma dell'esercito argentino è ormai un fatto compiuto: sessantamila uomini possono essere mobilizzati in venti giorni.

(S) **Santiago (Chilì)**, 2. — La crisi ministeriale continua. Il Presidente, Riesco, cerca di ottenere l'unione dei diversi partiti.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 2 — *Camera dei Comuni* — Il primo lord della Tesoreria, Belfour, osserva che nei tre anni, durante i quali i contratti dell'Ammiragliato per certe navi, comprese nel *trust* americano, continuano ad aver vigore, il Governo avrà tempo di esaminare se debba concludere un nuovo accordo relativo agli incrociatori della marina mercantile, se debba aumentare le sue forze navali, ovvero prendere altre misure.

Quanto agli effetti del *trust* sulla navigazione mercantile, Balfour aggiunge: Ci troviamo non soltanto di fronte ad un problema di carattere nuovo, ma altresì di tale portata che solleva grandi difficoltà.

Bisogna considerare che non si tratta di un'impresa commerciale condotta da un Governo estero ostile; ma di una combinazione di commercianti.

Coloro i quali ritengono che la combinazione minacci il commercio inglese a tal punto da occorrere l'intervento del Governo, credono che la dottrina dell'iniziativa individuale non esista più; ma nessuno può pensare che il Governo faccia dichiarazioni, colle quali abbandoni la politica tradizionale del paese, senza studi seri, senza aver considerato il problema sotto tutti i rapporti.

Carlo Beresford propone che si stabilisca una linea rivale con destinazione al Canadà.

Bryce, liberale, dice che la legislazione relativa alla libertà di commercio presenta difficoltà considerevoli.

Rea, liberale, dice che il *trust* oceanico costituisce una semplice alleanza e non un' annessione da parte degli americani.

Mac Iver, ministeriale, dichiara che si tratta piuttosto di una cooperazione delle grandi Compagnie marittime che effettuarono una combinazione perfettamente legittima.

Woodhouse ritira poscia la sua mozione.

La Camera indi riprende la discussione della riforma del suo regolamento.

Spagna.

(S) **Madrid**, 1. — *Camera dei Deputati*. — Silvela, parlando della questione religiosa, dice che la maggioranza dei liberali e tutti i conservatori sono concordi doversi essa risolvere col concorso della Santa Sede. Accennando, quindi, al problema sociale, dichiara che bisogna resistere anche colla forza al movimento delle masse. (Proteste).

Il Ministro dell'agricoltura, Canalejas dice non essere disposto a rettificare alcuna delle sue dichiarazioni circa le questioni religiose e sociale.

Per la prima invoca il suo programma e per la seconda ricorda le dichiarazioni di Canovas del Castillo e di Papa Leone XIII sul problema operaio

Il divorzio in Inghilterra.

Londra, 2. — Russel presentò alla Camera dei Comuni un disegno di legge che stabilisce il divorzio per mutuo consenso.

Il Cancelliere dello Scacchiere, sir M. Hicks Beach, criticò vivamente tale progetto, dichiarando che, contrariamente all'abitudine, si credeva autorizzato a chiederne il rigetto.

La Camera respinse senz'altro la presa in considerazione del progetto.

Dal Portogallo.

Londra, 2. — Lo *Standard* riceve da Lisbona che il pres. del Consiglio Hintze Ribeiro, rispondendo alle Cortes circa disordini provocati dagli studenti dell'Università di Coimbra, dichiarò che il Rettore fu autorizzato dal Governo ad ordinare agli studenti, che non dimorano con parenti, di lasciare la città entro 48 ore.

Due ore dopo la pubblicazione di tale ordine, gli studenti assalirono a sassate la polizia. Le truppe intervennero facendo uso delle armi. Uno studente fu mortalmente ferito.

(S) **Madrid**, 2. — Il *Liberal* dice chè il Ministro di Spagna a Lisbona è giunto a Madrid per informare il Governo della grande agitazione contro le convenzioni coi creditori esteri.

La censura portoghese sequestra i telegrammi, però le notizie private prevedono possibili torbidi quando gli stranieri interverranno nelle dogane. Il *Liberal* dice possibile che la Spagna invii forze in osservazione alla frontiera, ma disapprova tale risoluzione.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 2. — Un dispaccio da Pietermaritzburg al *Daily Mail* dice che il Parlamento del Natal ha ricevuto una comunicazione dal Governo inglese che lo autorizza a fare un cambio di territorio col Transvaal. Il Natal riceverebbe i distretti di Vryheid e di Utrecht e tutto il versante orientale della catena dei Draken's'berg.

La popolazione è calcolata ad 8000 bianchi ed a 50,000 indigeni.

In cambio, il Natal prenderà a suo carico 700,000 sterline del debito del Transvaal e darà a questo una striscia di territorio sulla costa di Condoland, ove si trova Kosibay.

Londra, 2. — Un dispaccio da Pretoria del corrispondente dello *Standard* assicura che finora i *burghers* consultati sono in maggioranza favorevoli alla pace.

— Il ministero della guerra informa essere pronta, per partire nel mese, una nuova spedizione pel Sud-Africa di 14 navi con 10,000 uomini e 2000 cavalli di rimonta. La spedizione partirebbe per scaglioni.

Speriamo che non ve ne sia bisogno.

Il viaggio di Loubet.

(S) **Brest**, 2. — Le autorità civili e militari hanno concordato un programma per l'arrivo del Presidente della Repubblica, Loubet. Questi arriverà il 14 corr. verso le 8 del mattino.

Dopo che egli avrà consegnato alcune decorazioni, il corteo presidenziale si recherà alla Prefettura marittima, ove il Presidente Loubet riceverà le autorità, i Corpi costituiti e i Sindaci del Finistère.

Poscia il signor Loubet si recherà nella piazza principale ove il Sindaco gli presenterà le associazioni ed i sindacati.

Seguirà la visita all'ospedale civile e poscia Loubet assisterà ad un banchetto di 1500 coperti.

Nel pomeriggio egli visiterà l'ospedale marittimo.

Alle ore 3.30 il Presidente Loubet s'imbarcherà per visitare la nave scuola degli ufficiali a bordo della quale passerà in rivista la squadra.

La partenza del sig. Loubet per Cronstadt avrà luogo verso le ore 5 pom.

IN CINA

(S) **Parigi**, 2. — I giornali hanno da Pechino: Un prete francese, della missione dei gesuiti di Kit-ciao, è stato assassinato il 12 aprile. La sua testa è stata esposta sopra una picca.

(S) **Shanghai**, 2 — Un'importante ditta tedesca si serve di un intermediario cinese per ottenere il monopolio dell'oppio per tutta la Cina; essa ha promesso al governo cinese un premio annuale considerevole.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 2 — Il Pres. del Consiglio, Waldeck-Rousseau, ha diretto ai prefetti una circolare, la quale segnala l'ingerenza spiegata dal clero nelle elezioni in vari dipartimenti.

Tale ingerenza costituisce un abuso flagrante delle funzioni ecclesiastiche, che non può essere tollerato. Il ministro dell'interno invita perciò i prefetti a segnalare simili inconvenienti onde poter prendere le misure necessarie.

Queste istruzioni si applicano parimente ai religiosi autorizzati e non autorizzati che commettessero gli stessi abusi.

(S) **Tunisi**, 2. — Si è costituito un Comitato sotto la presidenza del Sindaco per l'organizzazione di scuole d'agricoltura per gl'indigeni, onde poter in seguito sostituire l'elemento straniero.

L'amministrazione degli Habous ha offerto un suo possedimento per la scuola pratica.

Per la Sicilia.

Si trova in Roma una Commissione composta dai signori avv. Scaccianoce, cav. Massucci-Vecchi, Demeo, Foti e Russo Rocca, inviata espressamente in seguito al Comizio tenutosi domenica scorsa a Catania, per patrocinare presso il Governo la causa delle crisi economiche ed agricole siciliane, e specialmente agrumaria e vinicole.

Ieri la Commissione è stata ricevuta dall'on. Carcano, presentata dal senatore Carnazza e dai deput. San Giuliano, Pantano, Cirmeni, Di Sant'Onofrio, Furnari, Finocchiaro-Aprile, Grassi-Voces, Libertini ed altri.

Il Ministro rispose che, preoccupato gravemente delle crisi agrarie che attraversano la Sicilia, si propone di prendere provvedimenti tali da contentare le giuste aspirazioni di quelle popolazioni.

La Commissione ringraziò il Ministro, riproponendosi di tornarlo a visitare.

Banche e Società

Conversione dei Prestiti ungheresi,
con emissione di nuova rendita.

Ieri abbiamo pubblicato un dispaccio da Vienna circa le condizioni, alle quali viene emessa la nuova rendita ungherese per la conversione di prestiti ed obbligazioni. Ora riceviamo da Trieste:

« Secondo il progetto ufficiale pubblicato per la conversione dei Prestiti ungheresi, questi verranno conteggiati ai prezzi contro indicati, più interessi correnti:

Prestito Ferrovie Ungheresi dello Stato 4 1|2 per 0|0 in oro, emissione 1889	*fior.* 100,50 oro
Prestito in Obbligazioni 5 0|0 pel riscatto delle Azioni Ferrovia ungherese Orientale - emiss. 1876	*fior.* 100,50 oro
Prestiti Riuniti Prior. Ferrovie Ungheresi 4 1|2 0|0 - emiss. 1889.	*marchi* 100
Prestito ferroviario dello Stato Ungherese 4 1|2 0|0 in argento - emissione 1889	*corone* 200
Prestito in Obbligazioni 4 1|2 0|0 Regalie Ungheresi	*corone* 200

verso

Rendita dello Stato Ungherese al 4 p. 0|0 in corone per l'importo nominale di corone 1,087,470,000.

Esente da ogni imposta.

che verrà conteggiata a corone 95,50 per 0|0, più interessi.

Per la detta conversione si accettano prenotazioni presso la

Filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito a Trieste

fino a tutto il 10 maggio corrente.

Le manovre della flotta austro-ungarica.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 2, ore 18,20. — Le manovre della flotta austriaca incominceranno alla metà di giugno e dureranno sino alla metà di settembre.

Secondo i giornali l'imperatore assisterà all'ultima parte delle manovre.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

2 maggio – Presidenza **Biancheri** *– Ore 14.5.*

La ferrovia Giardini-Leonforte.

Niccolini (lavori pubblici) agli on. Fulci L. e Faranda, che domandano gli intendimenti del Governo circa la linea Giardini-Leonforte, risponde che, occupatosi della questione, accertò non essere la linea Giardini-Leonforte compresa nella legge. Soltanto, quando si formasse un Consorzio per la costruzione della detta linea, il Governo potrebbe vedere se e come stabilire la misura del concorso.

Faranda per la convenienza commerciale e nazionale della linea Giardini-Leonforte, il Ministero potrebbe riparare alla dimenticanza con un disegno di legge speciale.

Fulci L. si associa alle giuste considerazioni dell'on. Faranda e confida che, formatosi un Consorzio, il Governo contribuirà nella maggior misura possibile.

Gli ufficiali di scrittura

Morin (marina) all'on. Chimienti che domanda provvedimenti per il miglioramento della categoria degli ufficiali di scrittura, conformemente ai voti emessi dal Parlamento e alle dichiarazioni fatte dal ministro a favore di quegli impiegati, risponde che una Commissione speciale studia la questione; compiuti gli studi il Ministero concreterà i provvedimenti da sottoporsi all'approvazione della Camera.

Chimienti prende atto e ringrazia.

Il personale farmaceutico militare

Morin, all'on. Pivano che domanda la istituzione del posto di *ufficiale farmacista di complemento* nel Corpo sanitario militare, dice la questione essere allo studio.

Pivano, anzichè studii, attendeva proposte concrete. Sollecita provvedimenti.

Morin. Esauriti gli studii opportuni, verranno le proposte concrete.

Le ferrovie complementari.

Niccolini (lavori pubblici). All'on. Libertini G., che desidera conoscere i criterii del Governo in ordine ai sussidi che si dovranno concedere alle ferrovie, la cui costruzione sarà affidata all'industria privata, risponde che i criteri sono stabiliti da legge e non ne può seguire altri.

Libertini G. intendeva chiedere i criteri per la scelta, di fronte a certe concorrenze, per linee riconosciute di indiscutibile necessità.

Niccolini. Data la formula dell'interrogazione non poteva dare risposte diverse.

Le associazioni tontinarie.

Fulci N. (agricoltura) all'interrogazione dell'on. Cottafavi circa l'applicazione della legge sulle associazioni tontinarie, dice che il Ministero provvederà secondo i desideri dell' on. Cottafavi, che ritiene di interpretare, sebbene l'interrogazione sia alquanto indeterminata. Assicura che la legge sarà presto applicata.

Cottafavi ringrazia.

L'emigrazione al Canadà.

Baccelli A. (affari esteri) ad altra interrogazione dello stesso on. Cottafavi in ordine ai replicati tentativi da parte di speculatori per promuovere l'emigrazione italiana nel Canadà ed ai mezzi che intende adottare per impedirla, risponde che delle emigrazioni al Canadà alcune comprendono masse di contadini senza mezzi e in stagioni inopportune, le quali riescono male, ed altre sono di pochi operai alla spicciolata o di agricoltori ben provvisti, e queste sono provvide. Assicura che nessuna ressa al confine si è verificata.

Ad ogni modo, il Commissariato della emigrazione fa attive pratiche per prevenire e punire l'azione di agenti clandestini che le Compagnie estere di emigrazione potessero far muovere in Italia contro le vigenti disposizioni.

Cottafavi ringrazia e prende atto delle sue dichiarazioni.

Raccomanda però la maggiore vigilanza perchè continuano tuttavia i tentativi per l'emigrazione nel Canadà.

Presentazione di una relazione

Di Broglio, ministro del tesoro, presenta la relazione della Commissione di vigilanza sul Debito pubblico per gli anni 1899-900.

Bilancio delle finanze

Carmine dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenuto che la facoltà discrezionale conferita alla Commissione censuaria centrale dall'articolo 14 della legge 1° marzo 1886 sul riordinamento dell'imposta fondiaria le permette, in vista di speciali circostanze, di ridurre la quantità ed i prezzi dei singoli prodotti anche al disotto della media dei tre anni di minimo prezzo compresi nel dodicennio 1874-1885, prende atto delle dichiarazioni del Governo, e confida che esso curerà che nei lavori per la formazione del nuovo catasto venga applicato il suesposto principio promuovendo anche, ove occorrano, appositi provvedimenti legislativi. »

Ritiene che il suo ordine del giorno, confermando lo spirito anti-fiscale della legge 1° marzo 1886, mentre corrisponde alle dichiarazioni del Governo, possa soddisfare anche i desiderii dell'on. Giusso; dimostrando che la Commissione censuaria centrale si è sempre ritenuta investita della facoltà riconosciutale nell'ordine del giorno.

Che se per avventura quella Commissione dovesse mutare indirizzo, col suo ordine del giorno essa potrà essere rimessa in carreggiata con una legge la quale dia un' interpretazione autentica all' articolo 14 della legge. (Approvazione).

De Martino avendo in più occasioni dimostrato di non ispirarsi ad interessi particolari, non potrà essere sospettato se sorge a difendere le provincie meridionali seriamente minacciate dalla perequazione fondiaria se non se ne muta il procedimento.

I redditi del dodicennio 1874-1885 non possono più servir di base alla valutazione delle terre meridionali ora che i loro prodotti non solo sono notevolmente rinviliti ma trovano letteralmente chiusi i mercati nei quali dapprima si esportavano.

Nè può fare affidamento sulla Commissione centrale non essendo in potere di questa di mutare il periodo stabilito dalla legge per la valutazione dei prodotti.

Ritiene quindi indispensabile una nuova legge.

Salandra conviene che la svalutazione dei prodotti di una parte notevole del paese, svalutazione determinata non da cause speciali transitorie, ma generali e permanenti, non possa entrare nelle facoltà concesse dall' articolo 14 della legge 1° marzo 1886 alla Commissione censuaria centrale, e perciò ritiene indispensabile una nuova legge.

Voterà quindi quel qualsiasi ordine del giorno che inviti il Governo a provvedere con uno speciale disegno di legge. (Bene!).

De Nava, anche a nome dei deputati Orlando, Quintieri e L. Fulci, svolge un altro ordine del giorno, sostanzialmente affine a quello Carmine.

Spera che gli on. Giusso e De Martino riconosceranno come il suo ordine del giorno risolva la questione in modo da soddisfare i più legittimi desiderii. (Bene!).

Carcano (finanze) ringrazia gli on. Torrigiani, Carmine e De Nava delle parole che hanno pronunziate e delle idee che hanno sostenute, confermando che nell'articolo 14 della legge catastale del 1886 ci sia tutto quanto occorre per far ragione ai desiderii dell'on. Giusso; e che se occorreranno nuovi provvedimenti legislativi il Governo non mancherà al suo dovere di sottoporli alle deliberazioni del Parlamento. Perciò dichiara che accetta gli ordini del giorno dell'on. Carmine e dell'on. De Nava, di cui crede possano accontentarsi anche gli on. Salandra, Giusso e De Martino.

Ripete, come disse ieri, di non volere entrare nella speciale questione delle tariffe censuarie della provincia di Napoli; questo solo vuol dire: che anche ammesse le tariffe appena proposte dalla Commissione comunale, ci sono 52 Comuni di quella provincia che ottengono uno sgravio di oltre 700,000 lire. (Benissimo!)

Conchiude pregando l'on. Carmine ad associarsi all'ordine del giorno De Nava.

Giusso ritira il suo ordine del giorno e propone un emendamento all'ordine del giorno De Nava, perchè siano soppresse le parole « ove occorrano » nell'ultimo comma, che tratta delle eventuali proposte legislative.

Della Rocca non dubita delle dichiarazioni dell'on. Carcano, ma non sente eguale fiducia per le Commissioni censuarie, senza eccezione, epperciò voterà qualunque ordine del giorno che impegni il Governo a provvedere con una legge.

Luzzatti svolge un emendamento agli ordini del giorno Carmine e De Nava.

Carcano non può accettare nè l'emendamento Luzzatti, nè l'emendamento Giusso.

Carmine capisce la preferenza data dall'on. Ministro all' ordine del giorno De Nava, che gli sta molto vicino al cuore, sebbene avesse dichiarato prima che i due ordini del giorno si equivalgono, e siccome egli tiene alla cosa e non ad una meschina soddisfazione personale, ritira il suo e si associa a quello dell' on. De Nava (Bravo).

Dopo alcune dichiarazioni di voto, si procede all'appello nominale sull'emendamento Giusso.

L'emendamento è respinto con 149 no, contro 66 sì.

L'ordine del giorno De Nava è approvato per alzata e seduta.

Si passa alla discussione dei capitoli.

Lucchini, al capitolo 35, svolge un ordine del giorno che invita il Governo a presentare un disegno per passare a stipendio fisso i ricevitori del registro ed il personale sussidiario.

Di Sant'Onofrio si associa.

Carcano (finanze) dà chiarimenti sugli studii in corso, che farà proseguire, ma non può impegnarsi formalmente a presentare un disegno di legge a breve scadenza.

Lucchini non insiste e prende atto della promessa dell'on. Ministro.

Carcano, al capitolo 138, accetta come raccomandazione un ordine del giorno dell'on. Cantarano relativo alla riforma organica del personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi.

Libertini G., al capitolo 146, svolge un ordine del giorno, che invita il Governo ad agevolare la produzione del tabacco indigeno, oggi sottoposta a soverchio fiscalismo, ed a dare la preferenza al tabacco indigeno nelle forniture per conto dello Stato.

Ricorda lo sviluppo che aveva la coltivazione del tabacco in Sicilia e dimostra i vantaggi che ne avrebbero Governo e popolazioni se la si riattivasse con acconci provvedimenti.

Carcano (finanze). Espone quanto l'Amministrazione ha fatto per soddisfare i desideri dell'on. Libertini; riconosce l'importanza della questione che l'on. Libertini ha posto e dà assicurazione che si proseguirà a dare impulso alla coltivazione ed all'impiego del tabacco indigeno nelle forniture del monopolio.

Prega l'on. Libertini di contentarsi di queste dichiarazioni,

Libertini accetta di mutare l'ordine del giorno in una raccomandazione, confidando che il Governo darà opera a raggiungere i fini, specialmente sollevando la coltivazione del tabacco dalle angherie fiscali, che oggi l'opprimono.

Giunti, al capitolo 154, raccomanda che si ristabilisca il sussidio, che altra volta lo Stato dava alle Casse di mutuo soccorso per gli operai ammalati, le loro vedove ed i loro orfani, istituite presso alcune saline.

Compans e **Lucca** fanno raccomandazioni perchè si estendano le concessioni a prezzo di favore del sale destinato all'industria ed alla pastorizia.

Mazziotti (finanze) accetta le raccomandazioni e ricorda che l'on. ministro, nella discussione generale, rispondendo agli on. Abignente e Costa Zenoglio, ha preso impegno formale di disciplinare tutta la materia del sale a scopi industriali ed agricoli.

Fornisce spiegazioni all'on. Giunti sulle condizioni delle Casse, da lui raccomandate e promette che presto si provvederà con disposizioni generali a dare ordinamento e stabilità a queste Casse.

Il seguito della discussione è rinviato a martedì.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

Il 1. maggio a Lucera.

Ronchetti (interno) risponde subito ad una interrogazione dell'on. Salandra sopra alcuni disordini avvenuti ieri a Lucera.

La festa dei lavoratori si è celebrata dovunque senza disordini. Solo nella provincia di Foggia, e precisamente a Lucera, avvennero disordini di non grave entità.

Una passeggiata di circa 2000 lavoratori, che era stata permessa fuori dell'abitato, non si sciolse alle porte, come ne aveva posto l'obbligo nell'autorizzarla, la P. S.; ma tentò di penetrare in città.

Sbarratale la strada volle forzare il passaggio; qualche sasso fu lanciato contro la forza pubblica e ne rimase ferito un brigadiere dei carabinieri.

Allora quattro carabinieri spararono in aria le loro rivoltelle per intimorire la folla, che si sbandò e di fronte al contegno risoluto della forza si sciolse. Furono operati otto arresti, ma quattro degli arrestati furono rilasciati poco dopo e gli altri quattro furono deferiti alla autorità giudiziaria. Il fatto, se spiacevole, non ha avuto fortunatamente alcuna gravità.

Salandra è lieto di avere avuto queste notizie, che attenuano quelle le quali dei fatti di Lucera avevano dato i giornali di Napoli.

Ringrazia e si augura che le cose siano così

La seduta è tolta alle ore 18.40.

Pei quadri degli ufficiali.

Iersera si è riunita la Commissione pei quadri degli ufficiali ed ha udita e approvata la relazione dell'on. Maurigi.

Per gl'impiegati.

Ieri si è riunita la Commissione incaricata di esaminare il progetto sull'indennità di residenza agli impiegati.

L'on. Di Broglio ha comunicato che per dare l'indennità secondo stabilisce la legge occorrerebbero L. 645,000 e per estenderla agli straordinari L. 300,000.

Dichiarò che gli mancavano ancora gli elementi per stabilire quanto occorrerebbe per estenderla agli impiegati delle città di provincia e dei luoghi di malaria.

L'on. De Bernardis, presidente, disse che pregherà il ministro perchè invii al più presto le risposte agli altri quesiti.

La Commissione su proposta Gallini ha deliberato di riunirsi il 14 maggio per udire nuovamente il ministro del tesoro.

Per l'inchiesta ferroviaria.

La Commissione per l'inchiesta ferroviaria ha nominato presidente l'on. Compans e segretario l'on. Tedesco.

Si riunirà nuovamente domenica alle 3 pom. onde iniziare la discussione e portarla rapidamente a fine.

Ferrovie complementari.

Ieri mattina si riunì nuovamente la Commissione per le ferrovie complementari presieduta dall' on. Giusso.

La Commissione ha discusso sulla linea Monza-Dosana-Oggiono ed ha fatto voti che essa venga concessa all' industria privata tanto per la costruzione che per l'esercizio.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

Legge relativa alla proroga a tutto luglio 1902 dell'abbuono del 30 per cento per la distillazione dei vini — Disposizioni fatte nel personale dipendente dai Ministeri della Marina e delle Poste e Telegrafi — Orario della ferrovia Mandas-Mai Atzi — Resoconto sommario delle operazioni eseguite nel febbraio dalle Casse di risparmio postali.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 28 aprile scorso in Cimina, provincia di Reggio Calabria, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Udine, 2 ore 12,25. — Il fabbricato del convento di Sant'Antonio in Gemona fu distrutto per 200 metri. Questa parte comprendeva due ale del convento, una e mezzo delle scuole in un cortile, due altre ale del convento in un altro cortile e la « Camera del Santo » la quale era la meta di tanti pellegrinaggi, perchè in essa abitò il Taumaturgo quando per opera di lui si edificò la chiesa che ne porta il nome. Pare che l'incendio sia cominciato proprio nella « Camera » per qualcuna delle lampade che v'erano accese continuamente.

Cagliari, 2, ore 15,30. — Nell'Università è stata inaugurata stamane una lapide in memoria dello scienziato Efisio Marini. Oratori lo studente Ballero, il prof. Fadda dell'Università di Napoli, il rettore Fenoglio e il sindaco Picinelli.

Firenze, 2, ore 12. — Stamane, verso le 7 e un quarto, nella stazione centrale un treno proveniente da Livorno ha investito con violenza un riparo di sicurezza. Alcuni viaggiatori — Pietro Mannucci, Carlo Paoli, Alessandro Sensi e Delfino Menotti — ne hanno riportato qualche leggiera contusione. Il danno del materiale è insignificante.

Torino, 2 ore 16,10. — *(ermon)* S'annuncia che l'autorità giudiziaria abbia deciso la scarcerazione del cocchiere Tosetti, presunto assassino della bimba Veronica Zucca, avendone riconosciuto l'innocenza. Intanto durante la istruttoria il Tosetti divenne pazzo, e questa è una conseguenza della deplorevole lungaggine con cui l'istruttoria fu condotta.

Napoli, 2 ore 14. — Vinto da dispiaceri d'amore il carabiniere Gabriele Delle Cave, addetto alla stazione del porto, s'è ucciso stamane con un colpo di rivoltella nell'orecchio destro.

— Dalla Terra Santa giunsero 230 pellegrini spagnuoli. Dopo aver visitato Pompei ripartirono per Roma con treno speciale.

Genova, 2, ore 17,40 — *(Aldo)* — L'ambasciatore cinese Chang-Je-Ai, la moglie e i figli, vestiti dei loro sfarzosi costumi, assisterono iersera alla rappresentazione del *Trovatore* nel Politeama Genovese.

— L'assessore comunale comm. Rossi è morto. E' rimpianto vivamente.

— Nell'ufficio postale della ferrovia fu manomesso un sacco di raccomandate proveniente dall'America del Sud. Ventuno lettere furono rubate. Il ladro è sconosciuto.

Milano, 2, ore 15. — Stamane si rinvenne morta per annegamento tale Giuseppina Guarnerio, ventinovenne, donna di facili costumi. S'ignora se si tratti di suicidio o di disgrazia.

Per il Congresso Agrario di Palermo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 2, ore 17. — Stamane sono arrivati il sen. march. Cappelli, pres. della Società degli agricoltori italiani, il dep. Maggiorino Ferraris, il principe Boncompagni ed altri. Il sindaco li ha salutati in nome della città. Si attendono i dep. Libertini, De Asarta, De Amicis a Pavoncelli.

Al Congresso parteciparono più di 200 rappresentanti di importanti associazioni agrarie.

Domani il march. Cappelli farà il discorso inaugurale e il dep. Ferraris parlerà sulla « Questione agraria in Italia. »

Pel IV Collegio di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 2, ore 15. — La situazione elettorale nel IV Collegio va complicandosi, giacchè il prof. Bonardi, gradito tanto ai socialisti quanto ai democratici, declinò il mandato decisamente, per ragioni di salute.

I moderati riportano il Bassano Gabba e i repubblicani insistono per il Calcagno.

Il Primo Maggio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 2, ore 15 — La giornata di ieri passò quieta e tranquilla. L'astensione dal lavoro fu più estesa che negli anni scorsi. Contribuì a renderla più evidente l'adesione del personale dei *trams* cittadini, che sospesero il servizio alle 14.

La manifestazione più importante fu la visita della Commissione esecutiva della Camera del lavoro al Municipio ove recò i *desiderata* della classe operaia. La Commissione fu ricevuta del Sindaco e dalla Giunta, la quale alla relazione dimostrante l'urgenza di costruire case operaie rispose che fu già approntato il progetto, per la cui attuazione il Comune destinò quattro milioni di lire che saranno presi a prestito presso la Cassa di Risparmio.

La Giunta mentre promette di continuare la costruzione dei bagni pubblici, uno dei quali sarà approntato fra giorni, fa delle riserve circa l'area richiestale per la costruzione della « Casa del popolo ». L'area domandatale ieri fu già destinata per la costruzione di una scuola; e la Giunta si riserva altresì di instituire una Scuola Popolare quando saranno completati i provvedimenti per le scuole attuali.

Ha giudicato immatura la decisione per l'invocata instituzione di un Forno municipale.

Ad una conferenza presso la Camera del lavoro assisterono 1500 persone con 40 bandiere; al comizio socialista all'Orfeo ne assistevano 2000; al comizio all'Arena, promosso dai tramvieri, 4000.

Vi furono inoltre un convegno campestre di repubblicani e una rappresentazione drammatica promossa da socialisti.

Napoli, ore 14. — La giornata trascorse qui tranquillamente, fra comizi, discorsi, bicchierate e brindisi. Così nei varii Comuni della provincia. Ma in Pozzuoli avvennero dei gravi disordini.

Ieri mattina 800 operai napoletani della Lega Metallurgica andarono con treno speciale a Pozzuoli, invitati dai compagni dello Stabilimento Armstrong. Il treno doveva fermarsi alla stazione Gerolomini, donde quei di Napoli e quei di Pozzuoli sarebbero mossi insieme per traversare le vie della città. Ma l'autorità proibì la processione e il treno fu fatto fermare a Pozzuoli.

I metallurgici ed altri lavoratori, in tutto 3000, salirono alla Collina di San Gennaro per il comizio. Tutto andò bene.

Dopo il comizio volevano andare per una bicchierata ad un'esteria presso l'Annunziata, ma ne furono impediti dagli agenti della P. S.

Si volsero malcontenti, preceduti da una banda musicale e da una bandiera tricolore, e s'avviarono alla stazione. Dopo un breve tratto furono affrontati dal commissario Criscuolo, dal delegato Cerenza e da una quarantina di guardie e di carabinieri che intimarono loro di sciogliersi. Non obbedirono alle intimazioni legali e il commissario ordinò gli squilli di tromba.

Allora i carabinieri si slanciarono a sequestrare la bandiera e dovettero lottare a lungo con il vessillifero e con quelli che lo circondavano. L'asta fu spezzata e il drappo lacerato.

Allora i dimostranti lanciarono pietre contro gli agenti. Alcuni di questi e il delegato Cerenza ne furono contusi.

Accorsero due compagnie di fanteria che stazionavano nei pressi. I dimostranti furono sbandati dopo una fiera lotta durata 15 minuti.

Nella mischia il carabiniere Mangiagallo fu ferito gravemente alla schiena da una pugnalata. Si arrestarono molti dimostranti: più tardi se ne mantennero in arresto otto soltanto. Il feritore non fu però riconosciuto ancora.

Mezz'ora dopo il fatto la calma ritornò completamente. I napoletani giunsero alla stazione di Montesanto senza altri incidenti.

Palermo, 2, ore 15,5. — La giornata passò tranquillamente. La rappresentanza delle leghe andò al municipio. Vi fu ricevuta dal sindaco e da tre assessori. Garibaldi Bosco presentò un memoriale nel quale s'invita l'amministrazione del Comune a soccorrere le classi non abbienti risolvendo la questione ospitaliera, concedendo appalti di lavori pubblici alle cooperative. Il sindaco promise il suo appoggio.

All'estero.

(S) **Parigi,** 2. — Dispacci dalle provincie annunziano che il 1° maggio è passato in completa calma specialmente a Fourmies, Carmaux e Bessèges, dove si furono dimostrazioni pacifiche, al canto dell'Internazionale.

(S) **Vienna,** 2. — La festa operaia del 1° maggio passò in completa calma in tutta la Monarchia.

Berlino, 2, ore 20. — Soltanto pochissimi operai si assentarono ieri dal lavoro per il 1.o maggio e quei pochi sono stati sospesi per alcuni giorni.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Si annunzia prossimo un *Modus vivendi*, commedia di Roberto Bracco; *Il duplice*, dramma di Arturo Foà; e *El bocolo de S. Marco*, che Augusta Novelli ha già consegnato ad E. Zago.

— Tutti sanno che Tommaso Salvini è decisamente contrario al D'Annunzio e all'opera sua drammatica. Torto o ragione che abbia, intanto si annunzia che un impresario di Genova lo ha indotto a rimettere in scena la *Francesca da Rimini* del Pellico, ed anzi a farne un giro artistico per l'Italia. Dopo tutto... noi applaudiremo!

Lirica. — E' piaciuta a Como un'opera in un atto, *Utlo*, di Aldo Ferloni, su libretto di Renzo Codara.

Umberto Giordano ha trovato nel dramma di Valentino Soldani, *Calendimaggio*, belle ispirazioni per ricavarne un'opera, di cui il Soldani stesso con F. Fontana gli scriveranno il libretto.

Concerti. — Il maestro Cowen ha scritto un'altra Marcia per l'Incoronazione del Re Edoardo VII, che sarà eseguita per la prima volta in uno dei concerti della Società filarmonica di Londra.

Musica. — La così detta *Antifonia*, che il maestro Scontrino ha scritto per la *Francesca* del D'Annunzio, e che ebbe sì triste sorte in quella certa sera, è stata eseguita a Napoli. In un ambiente calmo, senza pro e contro, e soprattutto senza coribanti a destra e denigratori a sinistra, il lavoro è stato giudicato quale è: elevato, ricco d'ispirazione, di tecnica perfetta.

Arte. — La vendita all'asta della collezione di stampe del signor Piet, all'hotel Drouot a Parigi, ha fruttato in tutto 11,970 franchi. Citiamo alcuni prezzi:

L'Opera completa di Grateloup n. 12 stampe 710 fr. Collezione di 70 ritratti di personaggi della Rivoluzione francese, di Levatey 272. Seconda serie di stampe per la storia delle mode e del costume in Francia nel XVIII secolo, di Moreau le jeune, 12 stampe 1000. Stampa incisa dalla signora de Pompadour rappresentante una scena di *Rodogune* prova ritoccata da Cochin 240. Ritratti dei grandi uomini e delle donne celebri in Francia, 96 ritratti e soggetti in colori di Sergent 535. Veduta dell'antica Parigi, incisa all'acqua forte da Martial, 300 tavole, 232.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 2, ore 15 — Stasera presso l'Arco della Pace e l'annesso « Restaurant Savini » s'inaugurerà un nuovo teatro estivo capace di un migliaio di spettatori. Fu costruito sul disegno elegante e dal gusto aristocratico degli architetti Stacchini, Fiorentino, Decalitani e Milanese. Lo dirigerà il collega Eugenio Zorzi noto critico teatrale. Vi esordirà una Compagnia francese d'operette.

Concerto arpistico romano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 2, ore 23,20. *(Aldo)*. — È terminato ora il Concerto delle venti arpiste romane, diretto dalla signora Isabella Rosati Caserini. Il pubblico non era assai numeroso, ma scelto e intelligente.

L'esito è stato ottimo. Di quasi tutti i pezzi si volle, tra unanimi applausi, la replica; e tutte le esecutrici furono acclamate per la fusione mirabile e la precisione veramente magistrale dell'interpretazione.

Piacquero specialmente lo *Stabat mater*, il *Mosè* e le variazioni sul *Faust*.

L'Esposizione a Venezia.

(S) **Venezia,** 2. — Nell'aprile del 1903 sarà aperta la V Esposizione internazionale d'arte, promossa dal Comune di Venezia.

Sono stanziate 100,000 lire per acquisti ufficiali per la galleria internazionale di arte moderna e saranno assegnate alcune grandi medaglie d'oro alle opere più insigni.

Il Sudario della Cattedrale di Torino.

Parigi, 2 — E' stato pubblicato lo studio del dottor Vignon sul Sudario di Torino. Vi si espongono gli argomenti già conosciuti, con l'aggiunta di nove tavole fuori testo.

Il *Journal des Débats* prende occasione da questa pubblicazione per passare in rassegna tutte le critiche fatte al lavoro del Vignon, concludendo che non furono mosse alcune obiezioni al fatto che costituisca la base dell'argomentazione del Vignon e cioè che l'immagine del Sudario risulta da un'azione chimica esercitata a distanza.

La constatazione irrefutabile di questo fatto è la parte essenziale di questo lavoro. Fintantochè non si sarà confutato, non si sarà fatto nulla. Se deve farsi una discussione seria, bisogna farla su questo argomento.

Scioperi all'estero.

(S) **New-York,** 2. — Ieri sono scoppiati scioperi in parecchie città. Il più grave è quello di Pittsburg, dove 8000 operai lasciarono il lavoro. La giornata però è passata calma.

Sports

Società ginnastica " Roma. " — Domenica 4 corrente, alle ore 16 1/2, avrà luogo nei locali sociali in via Genova n. 2-A, la già annunciata festa con una straordinaria pesca a premi.

Fra i vari esercizi ginnastici vi saranno quelli che gli allievi eseguiranno al prossimo concorso di Rieti.

I soci e loro famiglie entrano presentando la tessera.

Presso la segreteria sociale, dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, si possono ritirare i biglietti d'invito per la festa suddetta.

Suonerà un concerto militare gentilmente concesso dal Comando della divisione di Roma.

Corse del 30 Aprile a Newmarket.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Due Mila Ghinee (Poule de 2.500 frs. - 1,600 metri)

1. *Sceptre*, da Persimmon e Ornament, di M. R. S. Sievier.
2. *Pistol*, da Carbine e Wenonah, di Sir E. Vincent.
3. *Ard Patrick*, da St. Florian e Morganette, di M. J. Gubbins.

Corse del 1. maggio a Parigi.

Prix Greffulhe (Lire 30,000 — Metri 2100).

Maximum, puledro bajo da Chalet e Urgence di J. de Brémond. 1.

Saint Sauge, puledro grigio da Le Saucy e May Pole del conte P. de Saint Phalle. 2.

Kakimino, puledro sauro da Upas e Barbara di J. de Brémond. 3.

Vinto per due lunghezze (5 partenti).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

A Ferdinando Romani, di anni 20, da Roma, macellaio, ab. in via del Quartiere, 20, per avere il 18 luglio u. s. rubata una bicicletta del valore di L. 400, che il giovanetto Guido Zevi aveva lasciato nell'anticamera degli uffici dell'esattoria comunale: 5 mesi di reclusione.

Pietro Casetti, di anni 20, da Roma, ab. in piazza S. M. in Monticelli, 20, legatore di libri, imputato di complicità nel detto furto, fu assolto per non provata reità.

— A Getulio Talone, da Sgurgola, venditore ambulante, ab. in via dei Marsi, 11, per avere il 10 agosto scorso con una bastonata prodotto delle lesioni al ragazzo Settimio Monachelli che guarirono in due mesi: 4 mesi di reclusione.

— A Luigi Vincenzi, di anni 24, da Cave e a Luigi Tonucci, di anni 37, da Olevano Romano, contadini, per avere nel marzo scorso, in Genazzano, mediante scasso, rubato 70 litri di vino a Soverino De Blasi: 4 mesi e 20 giorni di reclusione per ciascuno.

— A Luigi Zanna, di anni 30, romano, ab. in via del Piede 5, per furto di oggetti preziosi del valore di L. 150, in danno di mons. Vincenzo Bugarini presso il quale si trovava come cameriere, e per furto di un paio di rate di damasco e di due lampade nella chiesa di San Salvatore in via dei Pettinari del valore di L. 1000: 16 mesi di reclusione.

— A Virginio Vellifusco in Bellincampi, di anni 34, da Civitavecchia, per furto di effetti di biancheria, in danno di Anna Cesari con la quale conviveva in via degli Scipioni 121: 27 mesi di reclusione e L. 200 di multa.

— A Giovanni Pagliocchini, di anni 26, da Sellano, fornaio, ab. in via degli Equi 42, per ricettazione della merce rubata con scasso, nella tabaccheria di Giovanni Riella in via Flaminia n. 30: un anno di reclusione e L. 100 di multa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 3 Maggio 1902 — Invenz. della Croce.

Leva il Sole alle ore 5,6 m. — Tramonta alle 7,8 s.
Leva la Luna alle ore 2.16 m. — Tramonta alle 2.9 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.30

Quarantore. - Dal 2 al 4 a S. Giovanni Calibita, Fate Bene Fratelli.

BOLLETTINO METEORICO.

2 maggio ore 15.

Europa: pressione massima 765 sulla Spagna, minima 746 sul golfo di Danzica.

Italia 24 ore: barometro disceso sull'Italia settentrionale e Centrale, fino quattro mm. sul Veneto, salito di due a quattro mm. altrove; temperatura aumentata, tranne che in Sicilia; alcune pioggiarelle sparse sul Veneto, versante Tirrenico e Sardegna; temporali in Emilia; venti forti intorno a ponente al centro Emilia e Sardegna; mare agitato intorno alla Sardegna.

Stamane: cielo nuvoloso in Toscana con pioggie ed in Sardegna, vario sul rimanente, versante Tirrenico e Sicilia, quasi sereno altrove; venti moderati o forti al centro, intorno a ponente in Sardegna, deboli altrove; Tirreno alquanto agitato, molto agitato intorno alla Sardegna.

Si è formata una depressione secondaria in valle Padana con un minimo di 754; pressione massima di 764 al Sud della Sicilia.

Probabilità: venti forti intorno a ponente; cielo alquanto nuvoloso sul versante Tirrenico e Sardegna, vario altrove; qualche pioggia; Tirreno agitato, specialmente intorno alle isole.

Rebus.

TR RP

Spiegazione del Passatempo precedente:
Pèsca - Pésca

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 APRILE.

Ronvati Cesare, ferroviere, con Sisi Anna Maria
Sereni Luigi, cavallerizzo, con Cipollini Angelina
Serafini Fabio, pittore, con Matteucci Alessandrina
Alegiani Luigi, impiegato, con Lescavini Paolina
Scrudato Rosario, tipografo, con Venturini Teresa
Cacciarelli Arduino, condutt. di albergo, con Magrelli Maria
Squarcini Rodolfo, medico con De Mazi Teresa
Giannarelli Gustavo, falegname con Bisognini Luigia
Salina Camillo, impiegato, con Biffani Guendalina
Franconi Giuseppe, imp., con Quaglini Maria Antonia

Nati e morti denunziati nei giorni 29 e 30 aprile
Nati 77 compresi 4 nati morti.
Morti 63 dei quali 35 sotto i 7 anni.

MORTI

Ambrosetti Ginevra di Paolo, Roma, 14,
Sonnino Mosè di Settimio, Roma, 25, celibe
Merli Bernardini Carolina di Luigi, Roma, 68, coniug.
Loppari Annunziata fu Giuseppe, Roma, 56, coniug.
Ventura Enrico fu Nicola, Morrovalle, 54, coniug.
Boccardi Nicola fu Angelo, Roma, 71, celibe
Rufini Filippo fu Giovanni, Roma, 52 coniug.
Raucci Rosa fu Leopoldo, Napoli, 51, nub.
Chincheri Giuseppina fu Domenico, Roma, 25 nub.
Luzzi Elvira fu Luigi, Roma, 28 nubile
Rizzoni Alessandro fu Antonio, Riga, celibe
Vitali Filippo fu Antonio, Marino, 18 celibe
Morrotto Decio Claudio fu Carlo, Macerata, 28, cel.
Lemme Francesco fu Gaetano, Chieti, 53, coniug.
Finocchio Giuseppina fu Saverio, Massa d'Alba, 32, coniug.
Dolisio Gaetano fu Pietro, S. Andrea di Vallafreda, 68
Gattafoni Giuseppe di Pietre, Civitanova, 44, cel.
Bartolucci Maria di Luigi, Apecchio, 32, nub.
Lucia Eugenio fu Giovanni Batt., Cisterna, 35, cel.
Marini Cesare fu Antonio, Roma, 75, cel.
Tomassoni Giuseppe fu Nicola, Anguillara, 33, coniug.
Silveri Silvio fu Francesco, Arsogna, 82, ved.
Piombo Bonifacio, Fabriano, 59, cel.
Giovannini Egisto fu Francesco, Parma, 42, cel.
Barbosi Virginia fu Augusto, Roma, 56, coniug.
Vecchiarelli Maria di Sante, Solmona, 37, nub.
Marengo Oliva fu Fabio, Moneglia, 30 coniug.
Marinucci Francesca fu Antonio, Chieti, 56 ved.

Alle ore 11 di ieri mattina, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con Cristiana rassegnazione, cessava di vivere

Oreste Silenzi.

La vedova Adele Angelini, i figli ed i congiunti, addoloratissimi, ne danno partecipazione agli amici e conoscenti, ai quali non fosse pervenuta la partecipazione.

Roma, li 3 Maggio 1902.

Per volontà del defunto si prega di non inviare fiori.

Il trasporto funebre avrà luogo dalla casa del defunto, in via Due Macelli 79, oggi sabato alle 17 1/2.

La Messa funebre sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Andrea delle Fratte, domenica 4 Maggio alle ore 10 1/2.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Udine - 17 maggio - Vendita di 8320 piante resinose, già martellate, dei boschi Scaloita e Bernone, comune di Ampezzo - Pres. L. 60,200

Commissariato militare Brescia - 17 maggio - Provvista e distribuzione della paglia e combustibili occorrenti ai corpi e reparti del presidio di Brescia dal 1 luglio 1902 al 30 giugno 1904 - Pres. L. 94,900.

Commissariato militare Milano - 16 maggio - Idem per la guarigione di Milano - Pres. L. 160,000.

Consiglio Comunale

Seduta del 2 maggio — Pres. **Colonna.**

La seduta è aperta alle 22.

Tolli interroga il Sindaco perchè nel preventivo non apparisca il fitto figurativo del Museo-Artistico-Industriale e raccomanda che si compili un elenco esatto di tutti gli oggetti contenuti nel Museo stesso. Nota che col nuovo organico tutti gli oggetti che acquisterà il Museo rimarranno di proprietà dello Stato onde si rende indispensabile un elenco che divida le proprietà degli enti sovventori.

Colonna. Dà spiegazioni e assicurazioni in proposito.

Partecipa quindi una lettera della Società di M. A. fra gli impiegati comunali con la quale si protesta a nome dell'assemblea contro la diffusione di scritti anonimi sopra argomenti relativi al personale, scritti che altamente riprova ritenendo l'autore estraneo al corpo degli impiegati.

Aggiunge simpatiche parole pel personale compiacendosi di tale affermazione.

Si approvano le proposte:

— Convenzione con la Banca d'Italia ed altri interessati, ed appalto dei lavori per la sistemazione della via Nomentana (2ª del.).

— Regolamento generale pel personale degli Uffici e dei servizi municipali di Roma (2ª del.).

— Concorso del Comune nel mantenimento della instituenda scuola maschile di commercio (2ª del.).

— Acquisto dell'ultima serie di acquarelli del comm. Roesler-Franz (1ª del.).

Giovenale raccomanda che l'Amministrazione provveda a far studiare, fotografare e rilevare quelle case del Medio Evo e del Rinascimento che pur non avendo tanta importanza da impedirne assolutamente la demolizione o la trasformazione meritano pur tuttavia, per ragioni storiche od artistiche, che se ne conservi memoria.

Seguono le proposte:

Esercizio provvisorio del bilancio preventivo 1902 a tutto maggio.

Iscrizione nell'elenco delle vie comunali della strada consorziale Cassa Antica.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. ing. Achille Senesi.

Primo ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1901-902.

Domanda dei negozianti di vetture da rimessa per diminuzione della tassa cavalli e della tassa vetture.

Tassazione degli automobili come per le vetture a cavalli.

Indennità da pagarsi alla signora Santarelli Emilia per danni alla sua casa in via Tomacelli, occasionati dalla sistemazione stradale.

Carpegna insiste perchè nelle proposte per azioni giudiziarie siano date al Consiglio maggiori indicazioni perchè possa rendersi conto della questione.

Vitelleschi. Rileva la poca opportunità di rendere pubbliche le ragioni della contesa prima che abbia luogo la discussione innanzi ai tribunali.

Dopo ciò il Consiglio si aduna in seduta segreta.

Erano presenti:

Buttarelli, Cecchini, Castellani, Ingami, Galluppi, Gazzani, Kambo, Tolli, Pacelli F., Monaci, Colonna M., Bastianelli, Monami, Gennari, Colonna P., Pianciani, Soderini, Doria, Masi, Teso, Armellini, Salustri Galli, Staderini, Cruciani-Alibrandi, Caselli, Carpegna, Carancini, Alatri, Fratellini, Giovenale, Massimo, Bugarini, Vitelleschi, Tenerani, Serafini, Desideri, Ballori, Tommasini, Malatesta, Galli, Giordano-Apostoli, San Martino, Tomassetti.

Novità, Varietà e Aneddoti

La traversata dello Stretto di Messina.

(S) **Messina** 1. — Il viaggiatore a piedi, Decio Marinelli di Loreto, ha attraversato a nuoto lo stretto da Messina a Villa San Giovanni, scortato da una lancia di canottieri e da una barca di piloti, impiegandovi due ore e quaranta minuti.

Una sentenza evangelica!

(S) **Chicago** 2. — Il giudice Tuthil accordando il divorzio ad una donna crudelmente maltrattata dal proprio marito, dichiarò nella sentenza, che le mogli maltrattate dai loro mariti dovrebbero ricorrere alla rivoltella.

Se esse non hanno il coraggio di servirsi dell'arma, i loro parenti maschi dovrebbero agire per esse ed uccidere i loro mariti.

Queste parole sono oggetto di vivi commenti nella città e in tutta la Confederazione.

Il pallone del brasiliano.

(S) **Parigi,** 2 — L'aereonauta brasiliano Severo ha rinviato il primo esperimento del suo pallone a quando si prestino le condizioni atmosferiche.

Una città bombardata per sbaglio.

(S) **Parigi,** 2 — Telegrafano da Brest al *Journal* che Camaret, piccola città all'imboccatura del porto di Brest, ha subito ieri un vero bombardamento per parte di una nave francese. Una corazzata, mal calcolando la distanza, fece cadere molte granate sulla città. La paura fu grande; e solo dopo un'ora si riuscì a segnalare alla nave l'errore commesso. Non vi fu, fortunatamente, alcuna vittima.

Dalla Provincia Romana

Orte, 2 — I contadini di Orte, di Gallese e di Bassano convennero in una località presso Bassanello per festeggiare il *Primo Maggio*.

Alla sera 300 contadini di Orte volevano rientrare in città tutti insieme ma il delegato Lorenzo Abbona che dirigeva il servizio della P. S. ne l'impedì. La truppa disciolse il gruppo.

Due contadini furono arrestati e tradotti al carcere mandamentale. I compagni si riunirono colà e ne invocarono la liberazione. L'Abbona per evitare possibili conseguenze dolorose, giacchè molti dei dimostranti erano eccitati dal vino, promise che gli arrestati sarebbero stati rilasciati se i dimostranti se ne fossero andati pacificamente alle loro case, e ciò avvenne.

Più tardi l'Abbona spedì a Bassanello un carabiniere a cavallo a chiedere rinforzi. Lungo la via uno sconosciuto sparò una fucilata contro il messo; ma questi rimase illeso.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 19.7 — Minimo 7.6.

Quirinale. — S. M. ha ricevuto in udienza privata il pittore Petiti, l'ambasciatore Lanza ed il generale Saletta.

I Sovrani partiranno per Torino lunedì per inaugurare l'Esposizione.

A Villa Margherita. — Ieri S. M. la Regina Madre ricevette l'on. Maury e la sua consorte.

A Tivoli. — S. M. la Regina Carlotta del Wurtemberg si è recata a Tivoli a visitare le cascate e la villa Adriana.

Oggi alle ore 14.30 partirà per Firenze.

Vaticano. — Ieri, alle 11, il Papa ricevette nella sala Ducale 500 pellegrini bavaresi, presentati dal cardinale Steinhuber.

Il Papa, di ottimo aspetto, rispose con un discorso latino all'indirizzo di devozione. Il Papa rammentò la devozione della Baviera alla Sede Apostolica e la sua fede cristiana.

Quindi ammise al bacio della mano i capi, i quali presentarono l'obolo.

Il Papa fu vivamente acclamato.

— Il Santo Padre ricevette in particolare udienza, il cav. Giuseppe Novelli, procuratore dell'« Arte Sacra » di Milano, il quale gli presentava i suoi amati genitori, in occasione delle loro nozze d'oro. Il Santo Padre benedisse in modo speciale i coniugi; e quindi, informandosi della istituzione dell'« Arte Sacra », fondata in Milano dal Rev. P. Beccaro, e della quale il Novelli è procuratore, si interessò assai della stessa, e soprattutto della tovaglia di altare che fu recentemente dedicata a Sua Santità. Accompagnava il Novelli e gli egregi sposi il signor Gaetano Corbetta, noto fabbricante di vetriate artistiche di Milano, ed anche della sua industria volle essere dettagliatamente informato il Santo Padre, che impartì a tutti l'Apostolica Benedizione.

— Un dispaccio da Tunisi annunzia che un numeroso pellegrinaggio francese e maltese condotto dall'arcivescovo di Cartagine, mons. Combes, è partito per Roma.

— Ieri il Papa ricevette in privata udienza monsignor Guglielmo Wulfing vicario apostolico della Guyana olandese ed Odoardo Ilsley vicario di Birmingham.

Ricevette pure Federico Pustet, della nota Casa di Ratisbona, il quale fece omaggio al Papa di un nuovo messale.

La Giunta amministrativa — Il prefetto comm. Colmayer ha ieri presieduto la Giunta provinciale amministrativa per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

La festa delle « Palilie » al Palatino — Dunque domani finalmente il tempo sereno permetterà di svolgere dalle ore 15 alle 17 sul Palatino la Festa Romana che i soci del Circolo artistico allestirono con ogni cura e con quel sentimento che caratterizza sempre le loro iniziative.

Il ministro per l'I. P., accogliendo la proposta di svolgere la festa sullo storico colle, che da per se stesso è un'evocazione splendida della Roma antica, dispose che entro il Palazzo dei Cesari tutto fosse ben ordinato per la circostanza. Il compito dei nostri artisti non è stato lieve. Grandissima fu l'attività dei componenti il Comitato direttivo: Piacentini, Monteverde, Ferrari, Apolloni, Spera, Galassi, Moraldi, Biondi, Tranzi, Mariotti, Rinaldi, Berardi, Guastalla, Pardo, De Benedetti ed Eroli al quale venne in special modo dal comitato stesso affidato lo sviluppo dell'importante soggetto.

I gruppi saranno formati da un complesso di circa 1000 persone, vestite degli splendidi costumi dell'epoca ed avranno un complemento di carri, di portantine, di arcelli e di bighe. Saranno dirette dai soci signore Lancellotti-Croce e Popert e signori Ximenes, Cifariello, Quattrini, Discovolo, Rinaldi, Simonini, Alberici, Simonetti, Mengarini, Murillo, Cagnoni, Bianchi, Fontana.

Sull'argomento scrissero i professori Lanciani e Gnoli e l'Associazione raccolse in un elegante volumetto i loro scritti che spiegano lo scopo e lo sviluppo delle « Feste Palilie » per l'anniversario della fondazione di Roma che l'Associazione si propone di ripristinare.

Il prof. Emidio Cellini musicò le prime strofe del *Carmen sæculare* e dedicò il lavoro al Ministro per la P. I. Quelle saranno cantate da un coro.

Le tessere d'ingresso (L. 10) si vendono in appositi casotti nelle piazze Venezia e Colonna ed all'ingresso del Palatino.

Ieri mattina al Palatino ha avuto luogo una specie di prova del Corteo e dei Cori, che ebbe un esito splendidissimo.

Nessuno mancherà domani ad uno spettacolo così personalmente ideato ed organizzato; tanto più che non ostante le moltissime domande non sarebbe in nessun modo possibile ripeterlo.

Avvertiamo anche che è impossibile vederlo senza entrare al Palatino, perchè nessuna parte del Corteo uscirà sulle vie.

Echi del Congresso dei ragionieri. — S. M. il Re, a mezzo del suo aiutante di campo generale Brusati, fece pervenire al presidente del Congresso dei ragionieri provetti, cav. Lucchese, una nobile lettera colla quale, dolendosi che una lieve indisposizione non gli abbia permesso di ricevere la Commissione incaricata di presentargli gli omaggi dei congressisti, ringrazia per il tributo reso alla memoria del suo augusto Genitore.

La leva dei nati nel 1882. — L'elenco degli iscritti sulla lista di leva dei nati nell'anno 1882 trovasi ostensibile nell'Ufficio municipale di statistica in Campidoglio.

Gli iscritti stessi sono invitati a recarsi nella sala in via S. Ambrogio n. 5, alle ore 9 dei giorni qui appresso indicati per estrarre il numero secondo l'ordine alfabetico che segue e cioè:

iscritti aventi i cognomi colla iniziale A, mercoledì 7 maggio — id. B, venerdì 9 — id. C, sabato 10 — id. D, E, F, lunedì 12 — id. G, H, I, J, K, L, martedì 13 — M, N, O, mercoledì 14 — P, Q, giovedì 15 — R, S, venerdì 16 — T, U, V, Z, sabato 17, ed iscritti aggiunti.

Quei giovani che avessero diritto all'assegnazione alla 3.a categoria debbono procurarsi subito i certificati necessari a comprovare il loro titolo per esibirli al suddetto ufficio affinchè possa compilare in tempo i documenti che debbono presentarsi al Consiglio di Leva.

Congregazione di Carità di Roma. — Dovendosi procedere al conferimento di due doti pel corrente anno sui lasciti Onelli Angela e De Paolis Pasquale, si avvertono le discendenti dai testatori, aventi diritto a prelazione, di presentare domanda, corredata dalla prova di discendenza, all'Ufficio Doti della Congregazione di Carità, S. Chiara 14, entro trenta giorni, in mancanza di che le suddette doti saranno conferite direttamente dal Parroco di S. Nicola al Carcere Tulliano.

Mercato del bestiame da vita. — Rammentiamo che lunedì 5 corrente avrà luogo il solito mercato del bestiame da vita al Campo boario, al Testaccio.

Tale mercato comprende tutto il bestiame agricolo e cioè: bovini, equini, suini ed ovini e sarà certo migliore di quelli scorsi essendo ora l'epoca propizia per l'acquisto del bestiame da lavoro e di quello d'allevo.

Palazzo di Belle Arti. — Diamo l'elenco completo delle opere di pittura e scultura, acquistate da S. M. il Re all'Esposizione di Belle Arti:

Pittura — « Pomeriggio d'autunno » di Ferretti Paolo — « Giardino abbandonato » di Noci Arturo — « Una calle a Venezia » di Benedetto Manuel — « Lo stagno di Bosham » di Carlandi Onorato — « Mosca cieca » di De Tommasi Publio — « Via Appia » di Nardi Enrico — Villa Adriana » di Pontecorvo Raimondo.

Scultura — « Troppo tardi » di Cifariello Filippo — « Una testina » di Rossi Edoardo — « Un ritratto di Verdi » di Sbricoli Silvio.

Inoltre S. M. il Re ha elargito una cospicua somma per gli acquisti alla mostra internazionale di « Bianco e Nero. »

Garden-party a Villa Medici. — S. E. la marchesa Di Rudinì, la quale con zelo mirabile presiede tanto il Patronato della « Pro Infantia » quanto quello dell'Educatorio Pestalozzi, ha ideato di fare una festa a beneficio delle due istituzioni ed ha ottenuto da generoso e gentile marchese Medici la sua villa, la storica villa del « Vascello » fuori porta San Pancrazio dove, a quanto si dice, si sta preparando una grandiosa « Garden-party » piena di attrattive per il 23 corr.

Ne riparleremo quanto prima.

Decesso. — Annunziamo nella odierna rubrica necrologica la morte del sig. Oreste Silenzi, conduttore, insieme ai fratelli cav. Francesco e Luigi, degli alberghi d'Inghilterra e di Russia.

Oreste Silenzi che aveva sposato una figlia del nostro compianto amico il comm. Angelini, che fu per varii anni assessore del Municipio, dirigeva specialmente l'Hotel d'Inghilterra, al quale aveva dedicato la più intelligente operosità, mantenendogli la fama di uno tra i più antichi e reputati alberghi di Roma.

I probi-viri. — Le liste elettorali dei probi-viri, modificate dalla Giunta municipale in seguito ai reclami presentati, non che l'elenco degli elettori nuovamente iscritti, sono stati depositati nell'Ufficio municipale di Statistica, e vi rimarranno da oggi a tutto il 15.

R. Accademia S. Cecilia. — La signorina Maria Capoccetti, allieva dei chiarissimi prof. Bajardi, Palombi e Zuliani, si è diplomata a soli quindici anni nel magistero di pianoforte.

Rallegramenti alla brava pianista ed ai valenti insegnanti.

Associazione monarchica costituzionale Vittorio Emanuele III. — Il banchetto che quest'Associazione doveva tenere il 13 aprile rimandato a causa dell'assassinio del consocio Mordini Giovanni, avrà luogo il giorno 4 corrente alle ore 14 al ristorante Valiani.

Si invitano quei soci che ancora non avessero ritirato la tessera a rivolgersi al cassiere sig. Angeli Celestino, viale del Re n. 95.

Opera apostolica. — Il 5 corr. alle ore 5 1/2 pom. nella Cappella delle Suore di S. Giuseppe (piazza Margana n. 18) si terrà la Pia Adunanza mensile delle Signore associate.

Società di patronato e soccorso. — La Società di patronato e soccorso per gli alunni poveri e per l'Educatorio delle scuole comunali ai Prati di Castello, terrà domani assemblea generale alle ore 10 1/2 nella sede del Comitato in via Boezio, alla scuola elementare femminile.

L'ordine del giorno reca: 1. Comunicazioni — 2. Conto consuntivo 1901 e preventivo 1902 — 3. Rinnovazione parziale delle cariche sociali.

Croce Bianca — In un casale nella tenuta della « Magliana, » la contadina Pellicciomi Adelaide, di anni 96 da Frascati, giaceva gravemente inferma per vizio cardiaco.

Per trasportare quella poveretta all'ospedale venne chiamata la « Croce Bianca, » la quale con sollecitudine inviò in quella località una squadra di militi con un carro-barella che con tutte le cure trasportò la sofferente a S. Giovanni.

Società Dante Alighieri. — Il Consiglio centrale ha stabilito i giorni dal 22 al 27 settembre per il XIII Congresso in Siena.

Ha preso atto dei progressi della Società dimostrati dalle recenti costituzioni di nuovi Comitati a Marsiglia, Tolone, Monaco della Riviera, Nuova York, San Paulo, Rimini, Imola, Pistoia, Taranto, Vercelli, Susa, Santiago del Chilì, Marsala, oltre parecchi in preparazione, non che dai risultati anche finanziari della festa sociale in parecchi Comitati, principalmente a Tunisi, Napoli, Savona.

Inizia gli accordi colla Cassa di Previdenza per l'attuazione del prestito-lotteria.

Il giudizio sul concorso musicale per l'*Inno della Dante* è negativo per tutti i 42 concorrenti.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Mattei Domenico.

Ha accolti in parte quelli di Tedeschi Settimio, Morelli Caterina, Funari Antonia, Ceccarelli Calcedonio, Leonori Fedele, Miccinrelli Ida, Diotallevi Maria, De Angelis Giovanni, Salvi Giuseppe, Benvenuti Augusto, Casazza Maria.

Ha respinti quelli di Belli Maria, Mauri Elisabetta.

Università Popolare Romana. — Oggi alle ore 9 pom. daranno lezione al Collegio Romano: Il prof. Tomassetti « Roma nel Secolo XIV (Cola di Rienzo).

Il prof. Mori « La cambiale ».

Pel monumento a V. E. II. — L'on. Sacconi ha indirizzata al direttore dell'*Ordine* di Ancona la seguente lettera intorno ai lavori del monumento al Padre della Patria:

Roma, 28-4-1902.

Caro Vettori,

Nell'ultima seduta della Commissione, alcuni membri volevano si sospendessero i lavori del portico commemorativo dell'Unità d'Italia per dedicare tutte le somme disponibili alla costruzione del monumento propriamente detto e delle grandi scalee, mentre io sostenevo che, per accelerare i lavori, occorra contemporaneamente proseguire la costruzione del portico e metter, senza indugio, mano al monumento propriamente detto ed alle scalee sunnominate. La maggioranza della Commissione, trovando giuste le mie proposte, accettò il progetto ed io posso accertare che entro il periodo di sette anni, ad eccezione dei gruppi scultorii in bronzo, dei mosaici ecc. ecc., sarà condotta a termine tutta la massa architettonica del monumento.

Affettuosamente ti saluto.

Tuo amico
G. Sacconi.

Dunque, altri sette anni per completare i lavori architettonici, salvo ai posteri di fare il resto. Coi sette anni, saranno decorsi 30 anni dal giorno in cui la Nazione deliberò il monumento. Se i nipoti impiegheranno altrettanto per la parte decorativa, si arriverà alla metà del secolo XX. Non c'è male.

Istituto dei ciechi — Domani l'Istituto dei ciechi di S. Alessio al Monte Aventino sarà aperto al pubblico dalle ore 17 alle 19.

Gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali eseguiti dai ciechi.

Circoli e Società. — *Associazione fra i lombardi.* — Nell'ultima assemblea furono eletti a *consiglieri* i signori Novi cav. Giovanni e Zucchi cav. Luigi — a *sindaci* i signori Giovanelli nob. Carlo e Pedretti Giov. Batt. — a *visitatori* i signori Tettamanti cav. Eugenio, Gallizioli prof. Ant. Narciso, Pedretti Giov. Batt.

Fu anche deliberato di festeggiare l'anniversario della fondazione del Sodalizio con un banchetto il 25 corr. in località da destinarsi.

— *Associazione Elettro-tecnica italiana.* — La 9.a delle annunciate conferenze pubbliche sperimentali sarà tenuta domani, alle ore 10.30, nell'aula di chimica della R. Scuola degli ingegneri (via delle Sette Sale, presso S. Pietro in Vincoli), dall'ing. G. Giorgi, sul tema: « La pila » (conf. I).

— *Società generale tra negozianti ed industriali.* — L'assemblea generale dei soci della Società generale fra negozianti ed industriali avrà luogo stasera alle ore 21 nella sede sociale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni — 2. Agitazione contro gli abusi e i privilegi delle Cooperative — 3. Deliberazioni sulla quota sociale — 4. Rendiconto morale e finanziario del 1901 — 5. Bilancio di previsione pel 1902 — 6. Rinnovazione delle cariche sociali e nomina delle Commissioni elettorali.

— *Circolo generale operaio* — Questa sera, alle ore 21, nella sede del Circolo generale operaio, il prof. Giacomo De Juliis terrà una conferenza sul tema: « Il romanticismo e la scuola neo-classica, il classicismo e la poesia civile. »

— *Unione cooperativa di lavoro* — Domani, alle ore 9, i soci dell'Unione cooperativa di lavoro fra gli operai d'arti costruttrici ed affini di Roma, si riuniranno in assemblea generale, nella nuova sede della Società in via dello Statuto n. 15 lett. D, per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della presidenza — 2. Resoconto morale e finanziario — 3. Concorso della cooperativa alle lotte amministrative.

— *Società dei Reduci delle patrie battaglie* — La Società dei Reduci dalle patrie battaglie invita tutti i suoi componenti ad intervenire domani, alle ore 9 ant., in piazza Cairoli, per unirsi colà sotto la bandiera sociale e recarsi con gli altri Sodalizi al Gianicolo per la commemorazione della gloriosa giornata del 30 aprile.

Da Fiumicino ci scrivono (2): A cura del Comitato permanente « Bene Economico » si svolsero ieri i seguenti festeggiamenti:

1. Cuccagna – vinc. Antonio Biancalana, marinaio da Viareggio.

2. Corsa degli asini – vinc. Percuoco Angelo da Fiumicino.

3. Corse ciclistiche – primo premio (bandiera in seta con iscrizione in oro e frangie in grana d'oro) vinc. Emilio Galatini da Roma.

Vincitore del secondo premio sarebbe stato il signor Aiocorossi Alfredo da Roma, ma essendo giunto quasi contemporaneamente a lui il sig. Bazzini Attilio di Ostia, la Giuria assegnò al primo una medaglia e all'altro una bandiera in seta rosa.

La festa riuscì benissimo. Era stata preparata in breve tempo e fu diretta dal cav. Gaetano Della Valle presidente onorario del Comitato « Bene Economico », dal delegato della P. S. Gino Perales e dai componenti del Comitato.

La splendida giornata favorì la festa. La borgata era ornata di bandiere nazionali e comunali. Queste, in numero di 50, furono gentilmente favorite dal municipio.

Traverso la via principale furono collocate da varii capitani di piroscafi e di velieri ancorati nel porto, festoni di bandiere da segnalazioni, correnti dalle navi alle case più prossime al Tevere.

Il concerto dell'Esquilino suonò scelta musica.

Excursions aux lacs, et aux Châteaux Romains. — Service spécial de trains: pour MM. les étrangers.

Ligne Rome-Marino-Albano.

Aller de Rome – dep. 9h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano – dep. 17h.42 – arrivée à Rome 18h.40.

Ligne Rome-Anzio-Nettuno.

Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45.

Retour d'Anzio dep. 12h.20 et 19h.2.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

Malattie vie urinarie. — Ospedale Necker di Parigi — Scuola del Guyon. — **D.r cav. Terranova** — Via Nazionale N. 96, ore 12-17.

Per Marsala genuini: Baton. Piazza Trevi

Grave rissa in via dell'Orso — Ieri, nel pomeriggio, in un tavolo dell'osteria del « Russo », in via del Cancello 14, si trovavano a giuocare alle carte il calzolaio Santini Adolfo d'anni 40, da Roma, abitante in via dell'Orso 84, p. 1, il fabbro Lucci Aurelio di anni 27, da S. Michele, ab. al vicolo della Palomba 18, il commesso Grilli Filippo, ab. in via Ascanio 18, e il cognato di costui Alfredo Tonacci.

Dopo aver giuocate diverse partite e bevuti parecchi litri, fra i quattro sorse contesa per differenza di punti.

La questione degenerò presto in rissa e il Lucci e il Santini vennero alle mani.

Intromessisi l'oste ed alcuni parenti, la questione fu sedata pel momento; ma usciti dall'osteria corsero altre parole e quindi si riaccese il diverbio.

Giunti in via dell'Orso, all'angolo di via della Palomba, il Lucci e il Santini vennero di nuovo alle mani. Il primo, cavato improvvisamente un coltello, si slanciò sull'avversario; questi fece altrettanto.

Il Santini ebbe un violento colpo di coltello al torace penetrante in cavità, e il Lucci una coltellata al labbro superiore che gli sfregiò il volto.

Divisi da alcuni presenti, il Lucci si recò all'ospedale di S. Spirito, dove i sanitari lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Il Santini, ferito com'era, si recò nella sua abitazione in via dell'Orso 84, cercando alla meglio di fasciarsi la ferita. Però, consigliato dal suo padrone di casa, certo Biancifiori Romolo, si recò all'ospedale di S. Giacomo, dove il dott. De Paolis si riservò ogni giudizio.

Avvertito dell'accaduto il vice-commissario di P. S. delle Colonnette, cav. Cerabona, questi fece arrestare il Lucci che si rese confesso del ferimento.

Una bicicletta rubata. — Certo Donato Canaparo, di 45 anni, da S. Stefano Belbo (Cuneo), abitante in via Cavour, 28, recatosi a fare un pagamento all'ufficio dell'acqua marcia, in via del Pozzetto, lasciò dentro il portone la sua bicicletta del valore di L. 300.

Quando il Canaparo uscì la bicicletta aveva preso il volo. Il furto fu denunciato al Commissariato di Trevi.

Il furto ad Oriolo Romano — Nel mese decorso in Oriolo Romano, nella rimessa del possidente Francesco Caravani, ignoti ladri involarono una cavalla con finimenti nonchè un cappotto impermeabile del valore complessivo di L. 250, ed un asino appartenente al vignarolo Fontana Stefano.

Per indagini fatte dalla Questura risultò che un tale De Angelis Giuseppe, di anni 60, da Orvieto portò in Roma, all'Albergo del Galletto, in via Bocca della Verità 16, il compendio del furto e coll'ausilio di alcuni mediatori, vendette la cavalla al macellaio Bartolomeo Fulli con negozio in via Alessandria 94, l'asino al carrettiere Giuseppe Ciaffoni, abitante in via Strengari, il basto ad Augusto Rossetti oste di Rocca di Papa. Il rimanente degli oggetti rubati, cioè la bardella, il cappotto impermeabile dal De Angelis furono abbandonati all'albergo.

Il Caravani rientrò in possesso della refurtiva e la Questura sta cercando il De Angelis.

Per una morte misteriosa — Fu detto da qualcuno che la morte del direttore dell'Impresa di Pubblicità, al Corso Umberto I n. 307, Angelo Proserpio, di 47 anni, da Milano, trovato lunedì scorso cadavere a piedi della scala interna degli uffici stessi, non fosse naturale e nè trattarsi di una disgrazia.

L'autorità giudiziaria credette quindi opportuno di fare ieri una seconda perizia.

Il giudice istruttore avv. Fazioli, e i dottori Manin Amante, Fabbri, Mazzoni e Montenovesi, dopo di avere fatta una nuova visita sul luogo dove fu rinvenuto il cadavere del Proserpio, si recarono al Campo Verano per un ulteriore esame sul cadavere.

I professori Gaetano Mazzoni e Montenovesi confermarono la prima perizia fatta dai dottori Manin Amante e Fabbri, e cioè che il Proserpio aveva fratturato il cranio, le costole e il corno della tiroide, che aveva molte contusioni per il corpo, e che era morto per asfissia.

E' da notarsi però che, a detta dei periti, l'asfissia può essere prodotta da strangolamento o da frattura del cranio.

I periti si riservarono un mese di tempo per dare un esatto e definitivo giudizio.

Il cadavere del Proserpio venne iersera tumulato.

D'altra parte l'autorità di P. S. in seguito a diligenti indagini, e per molte circostanze constatate, assicura che il fatto debba attribuirsi [illegible]

Il ferimento di [illegible]. — Alle 23 il bracciante Giuseppe M[illegible], da Pontecorvo, abitante in via di porta [illegible] 30, mentre passava per via Leonina, insieme a certa Eva Proietti, di 23 anni, da Amelia (Perugia), fu avvicinato da uno sconosciuto, che si suppone sia l'amante della Proietti, il quale dopo di aver dato un ceffone alla donna attaccò lite col Mancini.

Ad un tratto lo sconosciuto vibrò al Mancini due colpi di coltello al fianco sinistro ed alla tempia destra, quindi fuggì.

Il carabiniere Perilli accompagnò il ferito a S. Antonio, dove venne giudicato guaribile in dodici giorni, con riserva.

La Proietti fu condotta alla caserma dei carabinieri in via Cavour.

La rissa a Campo Carleo. — Nell'osteria di Leopoldo Santangeli, in via Campo Carleo 5, ieri alle 18, per futili motivi vennero a questione il ministro dell'oste Martella Antonio, d'anni 51, da Marino ed il carrettiere Stefani Vincenzo, di anni 62, da Cave.

S'intromise per dividere il garzone Alfredo Monti, di anni 19, d'Albano, che si buscò una coltellata al gomito sinistro. Il Martella afferrato poi un bastone colpì alla faccia il Vincenzi.

Accorsero le guardie ed arrestarono nella flagranza il Martella.

Alla Consolazione il Monti fu giudicato guaribile in 15 giorni ed il Vincenzi in 10 giorni.

Lo scontro in via Cola di Rienzo. — Il carrettiere Pietrangeli Celestino, d'anni 40, ab. in via della Fornace, 51, tornando ieri mattina, sopra il suo carro carico di sabbia, da porta Cavalleggeri quando giunse in via Cola di Rienzo, angolo via Catullo, si trovò improvvisamente contro un tram elettrico.

Il conduttore del tramway certo Antonini Rodolfo cercò di evitare l'investimento usando il freno elettromagnetico, ma non riuscì che ad attenuare l'urto.

Il Pietrangeli cadde dal suo carro ed una ruota gli passò sopra il piede destro fratturandoglielo. Guarirà in 20 giorni.

In tempo! — Il giardiniere Galletti Algino di anni 42, ab. in via Alessandria n. 215 incontrava ieri sera in piazza Mignanelli, il falegname Di Giovanni Vincenzo, d'anni 45, ab. in via Alessandria, 150, col quale era venuto già a questione.

In men che si dica i due estrassero i coltelli; fortunatamente giunse in tempo l'agente di P. S. Aniello Giuseppe che li arrestò entrambi sequestrando loro i coltelli.

Tentati suicidii. — Nella lavanderia dell'Albergo del Quirinale in via Nazionale certa Sofia Guglielmi, di 29 anni, da Velletri, abitante con il marito Nicola De Martis, fornaciaro, e con i figli Italo e Elena in Borgo Pio, 175, tentò di suicidarsi ingoiando mezzo bicchiere di acido solforico.

La Guglielmi da qualche tempo è in lite continua col marito per questioni di gelosia.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

— Nella propria abitazione al vicolo della Stufa, 3, p. 2°, per dispiaceri di famiglia Fata Piperno d'anni 54, romano, tentò suicidarsi ingoiando del sublimato corrosivo.

Alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

— De Renzi Attilia d'anni 24, romana, con bottega da minestrara in via della Lungaretta, 33, si recò ieri verso le 16 nell'osteria del Siciliano in piazza Santa Maria in Trastevere a trovare la cuoca Angelica Natalizia sua cugina. Mentre la De Renzi stava bevendo del vino ingoiò una pasticca di sublimato tentando suicidarsi per dispiaceri di famiglia.

Poco dopo colta da dolori al ventre confessò alla cugina ciò che aveva fatto. Alla Consolazione dove fu trasportata i medici si riservarono il giudizio.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì, 5 maggio 1902 – *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 5 ottobre 1901 fino alla polizza n. **281100.**

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria impegnati il dì 9 ottobre 1901 fino alla polizza n. **288300.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Con la 184.a replica per l'Italia questa sera la drammatica compagnia Reiter-Pasta inaugura la stagione — del resto brevissima — appena un mese — con *Madama Sans Gene*, il dramma storico in un prologo e tre atti di V. Sardou e Moreau, tradotto da M. Praga.

Il lavoro fu dato già dalla stessa compagnia circa 2 anni fa e il successo, per l'interesse destato è tuttora vivo e palpitante.

Sicchè la sua *réprise* non potrebbe essere più gradita ed accetta al nostro pubblico.

Durante la stagione saranno date le seguenti novità:

Le due scuole, commedia in 4 atti di A. Capus;
Una tempesta, commedia in 5 atti di E. A. Butti;
Quel non so che... commedia in 3 atti di A. Testoni;
La figlia del mare, dramma in 3 atti di A. Quimera, traduzione di F. Fontana;
Il Santo, bozzetto drammatico in un atto di Diego De Gregorio.

I prezzi rimarranno sempre nella popolare mitezza che pubblichiamo Ingresso cent. 50 — Poltrone 1,50 — Sedie cent. 75 — Anfiteatro cent. 50 — Palchi ordine I e II L. 8 — Ordine III L. 5 — Galleria cent. 50.

Valle. — Una sala stupenda, elegantissima, ricolma iersera all'*A Nanassa*, una fedele riduzione dello Scarpetta dalla fortunata *Dame de chez Maxim*.

Inutile dire il successo perchè, dato il lavoro ridotto per le scene e l'ambiente napoletano, eseguito da quelle *macchiette e tipi* che solo l'ingegno dello Scarpetta è riuscito a mettere assieme, ben si capisce quale e quanta sia stata l'ilarità. Si rise dal principio alla fine, sempre costantemente ed irresistibilmente. Basta questo dunque a dimostrare che *'A Nanassa* avrà repliche fortunate, destinate ad infondere il buon umore in tutti.

L'esecuzione migliore non poteva essere. Eduardo Scarpetta, Vincenzino Scarpetta, il Melzi, il Della Rossa furono insuperabili e la Magnetti, *'A Nanassa*, poi addirittura seducente.

Stasera replica.

Adriano — Frizzo, come fu annunciato, stasera si ripresenta col suo applaudito programma del *Relampago* e l'*Eldorado* che conta oltre 60 trasformazioni. Precederà Nelson con le *Rêve fantastique de Pierrot* e chiuderà lo spettacolo il *Frizzograph*.

Nazionale. — Stasera prima rappresentazione della compagnia drammatica di Italia Vitaliani con *Maria Stuarda*.

Quirino. — Il tanto atteso Leonidas coi suoi cani e gatti meravigliosi, i cui esercizi sono da più giorni oggetto della viva curiosità sulle cantonate, comparirà stasera con la sua *troupe*.

Precederà un attraente spettacolo di varietà.

Manzoni. — Il nuovo dramma *I Claudii* ebbe anche iersera un'ottima accoglienza.

Fu soprattutto ammirata la messa in scena molto decorosa e rispondente fedelmente all'epoca.

Stasera e domani replica.

Teatro Verdi. — La compagnia italiana dell'attore Bizzarri, diretta dall'artista Ettore Baccani darà stasera la prima recita con la commedia del Giacosa: *Come le foglie*.

Sferisterio spagnuolo. — Due partite oggi della *Pelota*.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Madame Sans Gene*, ore 21.
Valle — *A Nanassa*, ore 21.
Adriano — *Frizzo*, ore 21.
Nazionale. — *Maria Stuarda*, ore 21.
Quirino — *Leonidas*, ore 21.
Manzoni — *I Claudii*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Aller* parte il 8 maggio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leupold F.lli a Genova.

ERNIE

Nuova invenzione. **Il Brachiere-Guanto di Barrère**, *elastico, senza molla nè leve, si impronta, si cancella sul corpo, nessun incomodo.* **E' l'estremo dell'efficacia e della dolcezza. L. BARRÈRE**, med. inv., PARIGI, 3, *B.d du Palais*. OPUSCOLO 0,25. BRACHIERE di BARRÈRE. Adottato per l'esercito

PASSANDO

Roma Grand-Hôtel de Rome (al Corso) Lunedì 12, Martedì 13, Mercoledì 14, Giovedì 15 Maggio.

Napoli Presso Successori Giovanni Barbero e C. 16 via Roma, Venerdì 16, Sabato 17, Domenica 18, Lunedì 19, Martedì 20, Mercoledì 21 Maggio.

Firenze Hôtel Cavour, Giov. 22, Ven. 23 Maggio.

Bologna Hôtel d'Italie. Sabato 24 Maggio.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Zanardo e C. *Roma.* (V. quarta pagina).

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

ore 10-12, 3-6 - Muratte 25 p.p. (pal. Sciarra)

Nuova Cura Radicale delle

MORROIDI

tanto interne che esterne
PREPARATA DAL CHIMICO FARMACISTA
Cav. L. F. G. PAGLIANO
MILANO - VIA MILAZZO N. 8
Adottata e prescritta da distinti medici anche in casi complicati e gravissimi. — Effetto pronto e sicuro come da attestati.
Opuscolo gratis a richiesta

Cinque vendite volontarie

di tutti i mobili e le tappezzerie spettanti al sig. **comm. F. T. Maiolin**, avranno principio **lunedì 5** corr. e giorni successivi alle ore 10 ant. in **P.a del Gesù N. 8.** Comprendono ingresso e sala da pranzo in noce scolpita lucida a cera stile 500, camera da letto completa in noce e tuia, altra camera smaltata verde portiere di velluto liberty, materassi di lana, salone e salottino con mobili di noce a fantasia, arazzi dipinti, pianoforte a secretair autore Aymonino, tappeti di Smirne di un sol pezzo, sofà, poltrone e sedie ricoperte di stoffa in seta, grandi specchiere, lampadario di Murano ecc. Studio con mobili stile 500, armadi di noce e di abete e camere secondarie corredate di tutto il necessario. Per gli elenchi rivolgersi alla Casa di vendite in Via Venti Settembre 22 e dal portiere del palazzo suddetto.

Queste vendite verranno eseguite sotto la direzione del r. perito Muccioli Giulio.

Ultime Notizie

Il Parlamento al Quirinale.

S. M. il Re riceverà domani, alle 10 1₂ le rappresentanze del Senato e della Camera.

La Camera di ieri.

Svolgimento di interrogazioni e ripresa del bilancio delle finanze.

Sull'ordine del giorno Giusso parlarono gli on. Carmine, De Nava e Luzzatti presentando altri ordini del giorno, che concordi nel fine differenziavano dall'ordine del giorno Giusso nei mezzi per raggiungerlo.

Avendo l'on. ministro delle finanze dichiarato di accettare o l'uno o l'altro dei due ordini del giorno Carmine e De Nava, che sostanzialmente si equivalevano, l'on. Giusso ritirò il proprio e vi sostituì un emendamento all'ordine del giorno De Nava, onde fosse fatto obbligo al Governo di provvedere con atto legislativo alla interpretazione autentica dell'art. 14 della legge del 1886 per la perequazione fondiaria.

Messo ai voti per appello nominale l'emendamento, non accettato dal ministro, esso ottenne 149 voti contrari e 66 favorevoli. Respinto l'emendamento si approvò per alzata e seduta l'ordine del giorno De Nava, al quale si era associato l'on. Carmine.

Nell'appello nominale accadde cosa senza precedenti nella nostra Camera. Terminate la chiama e la contro-chiama e risultato mancare il numero legale, si sospese durante una buona mezzora la proclamazione del voto, per dare tempo a qualche ritardatario di votare. Infatti dopo lunga attesa il numero legale fu raggiunto e la votazione fu finalmente dichiarata chiusa.

E' la prima volta che nelle votazioni nominali si è verificato questo fatto, del quale ognuno sente gli inconvenienti, se il precedente dovesse diventare regola.

Collegio di Viterbo.

L'on. Zappa, Commissario italiano presso il Debito Pubblico egiziano, ha inviato le dimissioni di deputato che sono pervenute ieri: quindi si rende vacante il collegio di Viterbo.

Per la Liguria.

L'on. Balenzano ha nominato una Commissione coll'incarico di portare il suo esame e riferire sulle istanze presentate al Ministero dei Lavori Pubblici, dal Comitato promotore appositamente costituito, per ottenere che siano presi in considerazione i progetti per la costruzione di un nuovo porto marittimo fra Oneglia e Porto Maurizio e per il prolungamento della ferrovia Cava-Ormea, al mare, nella stessa località.

La Commissione è stata così costituita:

Presidente: comm. Vittorio Ottolenghi ispettore gen. centr. ferr.;

Membri: Cresa comm. Vincenzo isp. sup. ferr.; Ravà cav. Raimondo isp. G. C.; Consiglio comm. Antonino capo divisione al Ministero LL. PP.; Inglese cav. Ignazio ing. capo Genio civile.

Per la selvicultura del Sele.

Ieri la Commissione per la tutela della selvicultura del bacino del Sele ha deliberato di recarsi sui luoghi per determinare, con opportuni accertamenti, il perimetro della zona da proteggere nell'interesse dell'acquedotto pugliese.

Ministero Interno.

Oggi la Giunta generale del bilancio esaminerà la proposta del ministro dell'interno per la creazione di due nuove questure a Bari ed Ancona.

Ministero Esteri.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Nomina del sig. Salvadori ad uff. colon. di 5ª classe.

Accettazione delle dimissioni del sig. Guirand da cons. di 2ª categ. in Rufisque e nomina in sue veci del sig. Linxwiler.

Id. id. Zochonis id. id. Freetown id. id. Zolia.

Concessione di patenti al cav. Zanoni-Volpicelli a cons. gen. in Canton.

I marinai americani graziati.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Venezia, 2, ore 16 — Stamane le nostre Autorità ricevettero dal Governo la comunicazione che Sua Maestà il Re aveva graziato gli ufficiali e marinai americani.

Questi vennero subito consegnati al Console Generale degli Stati Uniti; il quale li accompagnò a bordo.

Lo stesso Console liquiderà alle parti lese i danni secondo la sentenza del Tribunale.

Il conte Nigra.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 2, ore 18,10. — Il conte Nigra il quale a primavera si reca abitualmente per qualche tempo in patria è partito ieri per l'Italia ove resterà circa una ventina di giorni.

Egli assisterà alla prossima inaugurazione dei monumenti a Re Umberto a Superga ed al principe Amedeo in Torino.

Ministero Finanze.

Si è firmato il decreto che promulga la legge per l'abbuono del 30 0₍0 per la distillazione dei vini.

— Il Comune di Aquila, con decreto reale, è stato autorizzato ad imporre il dazio consumo sulla carta e sulle chincaglierie e sui vetri.

Ministero Poste e Telegrafi.

I proventi d'aprile.

Le entrate postali e telegrafiche del mese di aprile u. s. superarono di L. 437,151.61 quelle accertate nello stesso mese del 1901.

Le entrate realizzate dal 1° luglio a tutto aprile segnano un aumento di L. 4,158,125.71 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Collegio degli ingegneri e degli architetti della provincia di Novara è eretto in Ente morale.

— Salvatore Levi de Veali, vice segretario delle Segreterie universitarie, è collocato in aspettativa.

— Il prof. Ercole Peccenini, insegnante di matematica nei ginnasi, è richiamato in servizio al ginnasio di Bobbio.

— Il prof. Alberto Aldini, insegnante di materie letterarie nei ginnasi, è richiamato in servizio al ginnasio « Dante » di Firenze.

— Il prof. Pietro Travagini, insegnante nei ginnasi superiori, è collocato in aspettativa.

— Maria Tasso Malugani, titolare nelle scuole normali, è collocata in aspettativa.

— È approvata l'elezione dell'avv. Bassano Gabba a membro effettivo nella sezione di scienze politiche e giuridiche del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere.

— Sono approvate le elezioni del prof. Icilio Guareschi a presidente e del prof. Luigi Pagliani a vicepresidente della R. Accademia di medicina di Torino.

— Sono approvate le elezioni dei prof. Ferdinando Astoli e Ferdinando Jacoli, ing. Carlo Cesari, dott. Achille Lombardini e avv. Igino Bacchi a soci corrispondenti della R. Deputazione di storia patria per le provincie modenesi.

— Armaldo Pazzi è nominato definitivamente professore di scultura nell'Istituto di Belle Arti di Lucca.

— Il dott. Giovanni Belviglieri, il dott. Giuseppe Biadego ed il cav. Guglielmo Toniazzo sono nominati commissari della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Verona.

— L'ing. Goffredo Badiali è nominato, per concorso, architetto-ingegnere nel ruolo dei monumenti.

— E' conferita la medaglia d'oro dei benemeriti della popolare istruzione alle signore Virginia Mazzi Silva e Giuseppina Silva Ronchetti di Savegno.

— E' conferita la medaglia di argento alle maestre Elvira Massetti-Moraldi e Elena Chollet di Roma, e quella di bronzo a Stefano Campanini maestro in Subiaco e ad Antonio Mercuri segretario gratuito dell'asilo infantile di Marino.

Strarico Paolo è autorizzato a trasferire dall'Università di Roma a quella di Torino la libera docenza di fisica matematica.

L'on. Nasi ha diretto ai Rettori delle Università la seguente circolare:

« Mi giungono da varie parti domande di schiarimenti intorno ad alcune disposizioni dei nuovi regolamenti di Facoltà.

Mentre provvedo a rispondere immediatamente a quelle che hanno carattere locale o di urgenza, mi riserbo di diramare una circolare, che risolva in modo uniforme i quesiti di carattere generale.

Voglia frattanto, Ill.mo sig. Rettore, raccogliere tutte le domande che i Presidi e gli insegnanti intendono rivolgermi circa alle nuove disposizioni, affinchè io possa tenerne conto nella circolare suddetta ».

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Cassa Nazionale infortuni.

Durante il 1° quadrimestre 1902 furono liquidate le seguenti indennità per infortuni.

Casi di morte: n. 90: con indennità media per ciascuno di L. 3325.16.

Casi d'inabilità permanente, assoluta o parziale: numero 325: indennità media per ciascuno L. 851,02;

Casi d'inabilità temporanea: n. 7678, con indennità media di L. 22,33;

Totale casi n. 8093 per L. 751,675,63;

Nel 1. quadr. 1901: n. 5812 per L. 525,984.06.

La differenza fra lo stesso periodo delle due annate deriva dal notevole aumento negli assicurati.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello Ricotti Giovanni è destinato ad imbarcare in Comando della r. nave « Trinacria ».

Il capitano di corvetta Bonomo di Castania Quintino assumerà il comando della squadriglia di torpediniere di Spezia con l'incarico della telegrafia senza fili, rimanendone esonerato il tenente di vascello Mortola Giuseppe. Il predetto ufficiale superiore sarà sostituito sul « Bausan » da Fasella Adolfo, il quale sarà sostituito sull'« Elba » dal tenente di vascello Spicacci Vittorio.

Col 6 corr. passeranno in riserva a Spezia le r. navi « Partenope » e « Minerva », cessando quest'ultima di far parte della forza navale del Mediterraneo.

I sottotenenti di vascello Franceschi Virgilio e Fiorani Tito, trasborderanno il primo sul « Messaggero » e il secondo sul « Coatit » in sostituzione di Resasco Paolo.

Per constatati motivi di salute sbarcherà a Venezia dalla r. nave « Miseno » il sottotenente di vascello Voltattorni Mazzino. Lo sostituirà l'ufficiale Oricchio Mario.

Il tenente di vascello Cabella Luigi, in aspettativa per motivi di famiglia, è stato richiamato in servizio effettivo.

A datare dal 1° giugno p. v. avranno luogo i seguenti trasferimenti nel personale civile tecnico delle Direzioni d'art. ed armamenti:

Capotecnico principale di 3.a cl. Cincotta Giovanni da Napoli a Taranto — Capotecnico di 1.a cl. Saffiotti Francesco da Taranto a Napoli.

L'ammiraglio comandante la Squadra inglese, ancorata al Golfo degli Aranci, ha ringraziato il Governo e le autorità marittime italiane per l'interessamento preso in occasione dell'incidente a bordo della *Formidable*.

L'« Iride » è giunta a Suda, l'« Umbria » è partita da Belem, la « C. di Milano » è partita da Porto Said e il « Miseno » è giunto a Lussimpiccolo.

Informazioni Estere

Abbondanza di grano nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 2. — Il Sultano ha notificato alle Potenze che, stante l'abbondanza dei raccolti, riduce quest'anno di un terzo il dazio di esportazione sul grano.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 2. — L'*Imparcial* raccoglie la voce che i ferrovieri del Nord e del Mezzogiorno dell'Andalusia minacciano scioperare per aumento di paga e diminuzione d'orario. (Imparano da noi!)

(S) **Barcellona**, 2. — E' stato segnalato l'arrivo di molti noti anarchici, i quali partirono per Madrid seguiti da numerosi agenti di polizia esteri incaricati della loro sorveglianza.

(S) **Madrid**, 2. — La Borsa è chiusa per le festa dell'Indipendenza, la quale ha avuto luogo come il consueto, favorita da un tempo splendido.

L'Alcade di Madrid ha pronunciato una allocuzione piena di simpatia per la Francia.

Sono giunti molti forestieri.

Borse e Mercati

Roma, 2 maggio.

La tendenza generale si mantiene fermissima. Oggi però vi furono numerosi realizzi che produssero una leggiera reazione nei corsi. La Rendita per contanti si negoziò a 103.95 e per fine corr. da 104.20 a 104.17 1₂.

Rendita 4 1₂ interna 110.40.

Le Obbligazioni ferroviarie più deboli a 343 circa — Obbligazioni Municipio di Roma 517 — Fondiario Santo Spirito 500.

Continua il favore per le azioni della Banca d'Italia che ebbero discreti affari a 921 circa.

Le azioni della Banca Commerciale si mantennero a 680 circa — Credito Italiano 501 — Banco di Roma meno fermo da 128.50 a 126.50 — Banco Gestioni 105.

Qualche affare in azioni Gas da 971 a 970 — Acqua Marcia 1235 circa.

Insensibile reazione le azioni Carburo da 621 a 614.

Sempre ben tenute le azioni Credito fondiario italiano ricercate da 509 a 510.

Le azioni Immobiliari negoziate da 213 a 213.50 chiudono domandate a 214.

Qualche affare in azioni Condotte a 271, in azioni Molini 74 e in Risanamento a 23.

Omnibus 290 a 280 — Metallurgica 123 a 121 — Ferriere italiane 90 a 89 — Costruzioni Venete 80 — Zuccheri Romani 98 — Concimi 95 — Forni elettrici 84 — Miniere di Montecatini 135 — Zuccheri Valsacco 132.

Cambi deboli: Parigi 102.10 – Londra 25.70.

Ore 18.30: Rendita 5 % 104,20 — Banca Commerciale 680 — Carburo 614 a 615.

Cambio dazio doganale 3 maggio L. 102.10

Dal 28 al 4 — fino a L. 100 — L. 102.30

BORSE ITALIANE — 2 maggio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 25	103 70	103 95	104 30
Id. fine	— —	104 —	104 25	— —
Id. 4 1₂ 0₍0	110 25	110 30	110 30	110 62
Az. B. d'Italia	916 —	— —	915 —	915 50
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	451 —	453 —	453 —	453 —
» » Merid.	651 —	651 —	653 —	653 —
» di Torino	— —	— —	260 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	162 —	— —
» Nav. Gen.	435 —	436 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	330 —	324 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0₍0	— —	341 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	336 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 50	— —	— —
» » 4 %	— —	508 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0₍0	— —	508 50	— —	— —
» » 4 1₂	— —	520 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	518 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	102 10	102 07	102 15	102 12 1₂
Berlino Id.	125 55	125 55	125 62	125 65
Londra Id.	25 72	25 70	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	25 75	25 51

Consolidati - Media uff. del Regno, 1 maggio.

	con cedola	senza cedola
5 0₍0 lordo	104.20 3₍4	102.20 3₍4
4 1₂ netto	110.36 3₍4	109.24 1₍4
4 0₍0 netto	101.95 7₍8	101.95 7₍8
3 0₍0 lordo	68.72 1₂	6[illegible].72 1₍2

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Genova, 2, ore 15.20. — Rendita 103,92 contanti 104,10 fine mese — Meridionali 650,50 — Mediterranee 450,50 — Navigazione 435,50 — Raffinerie 323,50 — — Banca d'Italia 915 a 916 — Banca Commerciale 679 — Credito 500,50 — Carburo 615 — Acciaierie 1648 — Molini Alta Italia 313 — Eridania 220.

Parigi, 2. 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0₍0 amm.	— —	— —	100 10
» 3 0₍0 perp.	101 07	101 07	101 05
» 3 1₂ 0₍0	101 87	101 85	101 90
ITALIANA 5 0₍0	102 25	102 35	102 25
turca	26 20	26 15	26 07
spagnuola	79 47	79 50	79 35
russa nuova	— —	— —	84 [illegible]
portoghese	29 40	29 40	29 40
ungherese	— —	103 10	103 —
Egiziano 4 0₍0	— —	111 25	110 95
Banca di Parigi	— —	1026 —	1024 —
Banca Ottomana	— —	567 —	566 —
Credito Fondiario	— —	— —	733 —
Azioni Suez	— —	3970 —	3973 —
Lotti Turchi	— —	113 3/4	112 1/2
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	641 —
CAMBI sull'Italia	— —	2 %	2 %
su Londra	— —	25 18	25 18 1/2
su Madrid	36 57	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 29, ore 15. — (Fonte italiana. — Qualche realizzo, Disposizioni eccellenti. 3 0₍0 Francese 101.07 — Italiano 102,35 — Spagnolo 79,50 — 35₍25 — 55₍50 — 95₍28 — Rio 1120 — 12₍10 — 20₍20 — 33₍10 — Brasile 70.40 — Turco 28.20 — *Andalouse* 214 — Saragozza 276 — Suez 3971 — *Credit Lyonnais* 1038 — Sosnovice 1890 — *Metropolitain* 579 — Thomson 732 — *Traction* 29 — De Beers 605 — Eastrand 241 — Randmines 314 — Transvaal 160 — *Goldfields* 243 — Oceana 66 — Huanchaca 113 Chartered 96 — Geduld 233 — Montecatini 129.

Vienna, 2 indecisa	1	2
C. austr.	873 50	872 50
R. aust. oro	120 35	120 40
Id. carta	101 65	101 70
N.ni oro	19 06	19 07
Lire ital.	93 30	93 35
C. Londra	24 02	24 03

Londra, 2 chiusura	2	2
N.i Cons.	95 1/16	95 —
Italiana	101 1/2	101 3/8
Turca	25 1/2	25 1/8
Egiziano	108 1/2	107 7/8
Argento	23 7/16	23 3/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 2 ferma	1	2
Ital. cont.	102 20	102 —
f. mese.	102 10	101 90
Az. Merid.	126 50	126 —
» Medit.	87 10	— —
Ob. ferr. 3 0₍0	67 10	67 20
» Merid.	66 30	66 30
» Roma.	102 —	102 —
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 05	216 10
C. Italia	79 45	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1₂ 0₍0
Francia	3 per 0₍0
Inghilterra	3 per 0₍0
Germania	3 per 0₍0
Austria	4 per 0₍0
Belgio	3 per 0₍0
Spagna	6 per 0₍0

PLATTI LUIGI, gerente.

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

-(*Traduzione di Adelina Del Valle De Paz*)-

XVI.

La maggior parte degli avvenimenti che avevano portato la catastrofe finale erano successi allorquando egli era a Parigi; come aveva potuto non accorgersi, non indovinare! Era inconcepibile!

Eppure bisognava arrendersi all'evidenza.

Una grande calamità si era abbattuta sulla sua povera Giovanna; e per quanto sopportata con coraggio, era dessa una nuova sorgente di dolori per lei e per sua madre.

Allorchè la portinaia ebbe terminato, Preulay per sfuggire alle condoglianze interessate di lei, ringraziò e se ne andò in fretta.

Mentre ritornava a casa le sue idee, in principio confuse si rischiararono e gli parve — egoismo dell'amore — che una tal prova imposta a Giovanna non avrebbe nuociuto ai suoi interessi.

Niente di più adatto a ridurre i cuori foss'anco i più orgogliosi della terribile scuola della miseria.

Fino a quel momento Giovanna senza credersi ricca, poteva conservare qualche indipendenza alzare la testa, e mostrarsi intrattabile su ciò che ella chiamava il suo onore.

Adesso, se Barroschi non le aiutava, per le due sconsolate non rimaneva che la miseria con la sua sequela di angoscie e di vergogne, che infrangono il cuore e finiscono per annientare la volontà.

La ragazza avrebbe lottato energicamente; ma a poco a poco la disperazione avrebbe stretto da vicino l'animo suo e l'avrebbe costretta a riconoscere l'impossibilità di lottare contro la crescente estremità; e sapendo che una sola parola avrebbe potuto salvarle, si sarebbe indotta finalmente a pronunziarla, umiliando il suo orgoglio, e mettendo la sua nella mano di Giacomo.

Queste eran tutte belle cose, che Preulay concepiva, ma non tuttavia con una presunzione esagerata, conoscendo quale prudenza, bisognava adoperare per non urtare la suscettibilità della giovane.

Cosicchè pei primi giorni non osò presentarsi in via Passy.

Per rimaner fedele alle raccomandazioni d'Ugo egli si accontentava di passare di tanto in tanto sotto le finestre ed una volta si azzardò a chiedere al portiere qualche informazione sulle abitudini delle nuove inquiline.

In questo modo non faceva un passo più avanti. All'opposto, via via che passavano i giorni, diminuiva la sua prima certezza, aumentando in ragione la sua impazienza.

Fu allora che scrisse ad Ugo facendogli conoscere come stavano le cose, e pregandolo di ritornare a Parigi.

Per quanto le notizie che quegli recava da Moutsauge non fossero rassicuranti, pure la presenza dell'amico rese a Giacomo un po' di coraggio.

Se non altro per mezzo suo avrebbe avuto notizie di Giovanna e forse avrebbe conosciuto i suoi sentimenti attuali.

Noirfout non potè penetrare tanto facilmente presso sua madre e sua sorella, anzi dovette quasi forzare la consegna con cui esse avevano cercato di mettersi al sicuro contro qualunque visita importuna.

Trovò la contessa in uno stato di sovraeccitazione impossibile a dirsi: attraversava una vera crisi di disperazione.

Noncurante della presenza di suo figlio, scoppiò in rimproveri contro suo marito contro quel vile che le aveva abbandonate senza un pezzo di pane.

Giovanna, coraggiosa e rassegnata, la calmò con parole di dolcezza; dopo tutto poi non erano tanto disgraziate, lei avrebbe lavorato, aumentando in tal modo le loro risorse: avrebbero, così, vissuto insieme senza sfarzo ma tranquillamente.

Mentre da un lato Noirfout ammirava la rassegnazione di sua sorella, dall'altro non poteva impedirsi di provare una certa soddisfazione nell'udire sua madre parlare.

Se avesse potuto finalmente odiarlo, maledirlo quell'uomo che aveva cagionato tutte le loro sventure!

Non sarebbe stato un primo passo nella via del pentimento?

Quando uscì da quella prima visita, l'impressione favorevole risentita fu tale che corse a farne partecipe Preulay.

I giorni susseguenti questa impressione venne vieppiù confermata.

La contessa, senza ch'ei ne la richiedesse gli raccontò la catastrofe, recriminando, piangendo, ma più che altro lasciandosi andare a delle amare invettive contro il pittore.

Ugo, fino allora ricolmo di tutto ciò che può dare la ricchezza, non aveva mai immaginato quali potessero essere le angoscie della privazione di denaro, della completa mancanza di tutto.

Vedendo a qual punto erano ridotte sua madre e sua sorella, capì tutta l'estensione e la gravità del caso e ne soffrì doppiamente inquantochè si sentiva impotente a portare il menomo sollievo alla loro miseria, ad onta di tutta le sua ricchezza.

Il loro orgoglio si sarebbe rifiutato di accettare alcun soccorso.

Passarono così tre settimane durante le quali Noirfout prodigò alle due infelici le consolazioni e le prove della sua affezione.

In quest'intervallo aveva scritto spesso a suo padre, ma senza averne risposta.

Una bella mattina finalmente ricevette lettere da Montsauge.

Il signor de Noirfout cercando di dissimulare le sue vere preoccupazioni, si lagnava della solitudine, della vita tristissima che conduceva e chiedeva in grazia a suo figlio di ritornare presso di lui; tutto questo senza l'ombra di amarezza, nel modo più dolce, più rassegnato.

Ugo amava moltissimo suo padre: fu commosso da quella lettera e stabilì di recarsi da lui, con l'idea di ricondurlo a Parigi in seguito, tanto più che il tempo della villeggiatura stava per finire.

Quell'anno l'inverno si annunciava precocemente.

Non era passata la prima quindicina di ottobre che faceva già un freddo intenso.

Recandosi a salutar sua madre il visconte assistette ad una di quelle scene pietose che pur troppo si ripetono spesso internamente nei piccoli focolari domestici parigini.

Un garzone di carbonaio aveva portato su un carico di legna, che ammassava un po' qua un po' là nei cantucci.

Finito che ebbe il suo lavoro la contessa si alzò gli dette la competente mancia e soggiunse arrossendo che non trovandosi moneta spicciola, sarebbe passata da sè l'indomani per pagare il negoziante.

Ugo si volse da una parte facendo vista di non udire per non mortificare sua madre, e il suo sguardo cadde su Giovanna che, appoggiata al caminetto senza fuoco tremava dal freddo, nel suo vestito leggiero.

Mosse verso di lei ed attirandola nel vano di una finestra.

— Parto stasera per Montsauge le disse; mio padre è triste ma pare che non sia più tanto irritato. Devo parlargli per te?

— Perchè? domandò la ragazza alzando la testa con orgoglio; perchè ci faccia l'elemosina? Fratello, noi non abbiamo bisogno di nulla. Ho già fatto pratiche per entrare in un magazzino, e presto guadagnerò tanto che basti per la nostra vita.

— Povera sorellina! Tu credi disse il visconte con tristezza tu immagini, che a Parigi basti che una ragazza lavori onestamente per guadagnarsi da vivere, e riuscirvi?

— Perchè no? Altre nella mia condizione guadagnano la vita come voglio far io.

— Ma tu non sai a quai prezzo! osservò Ugo sospirando..

E troncò la frase perchè il dimostrare a sua sorella le difficoltà della sua intrapresa, i pericoli ai quali si sarebbe esposta, non avrebbe servito ad altro che a spronarla maggiormente nella sua risoluzione,

— No, riprese dopo un momento, qui non si tratta d'elemosina; so bene che non accetteresti.

« Ma ricordati di quanto ti domandai prima che partissi per la campagna.

« Con le tue preghiere tu soltanto potrai fare ciò che tutt'i consigli non riuscirebbero ad ottenere.

« Mio padre adesso si trova in migliori disposizioni... Son certo che in fondo ti vuol bene...

Giovanna arrossì, poi guardando suo fratello con i suoi occhioni luccicanti di fiamma repressa esclamò:

— Ed è proprio ora che mi proponi una tal cosa! adesso... e vieni a dirmi che non mi offri l'elemosina!... ma che sarebbe se non mendicare il pane?

Noirfout fece un gesto di abbattimento.

— Ah! cattivo demonietto, disse quanto male ci fai!...

« Ma ti voglio tanto bene anche così! soggiunse abbracciando sua sorella.

In quel momento entrava la contessa, la quale udendo le ultime parole, sentì bagnarsi gli occhi di pianto.

— A rivederci, mamma, disse Ugo, devo ritornare da mio padre a Montsauge, per qualche giorno: spero che quando saremo di ritorno...

— Sì, speriamo... rispose con tristezza la signora de Noirfout.

Egli se ne fuggì, temendo d'intenerirsi.

XVII.

Una pioggiarella fine e ghiacciata, con ventate intermittenti, era succeduta al freddo asciutto dei giorni trascorsi.

Ugo, che voleva fare una lieta sorpresa a suo padre, non aveva telegrafato che gli mandassero la carrozza obbligandosi così a fare a piedi il tragitto dalla stazione al castello.

Ma non aveva calcolato che il tempo fosse così infame, e quando giunse a Nuits alle sei e mezzo della mattina, ebbe un momento di esitazione prima di esporsi alle raffiche che facevano crepitare gli alberi della stazione.

Però si fece coraggio e s'incamminò per la via di Montsauge scalpicciando nelle pozzanghere sbatacchiato dal vento e dalla pioggia.

Finalmente si fece giorno, una di quelle giornate grigie e tetre della fine d'ottobre, che avviluppano la natura con un manto di tristezza, quasi per prepararla alla morte che l'inverno le riserba.

Nel momento in cui il sole fu sul punto di apparire, cessò la pioggia, ed una gran luce gialla, poi rossa, poi dorata salì all'oriente, e l'astro consolatore s'innalzò radioso al disopra della grande pianura nuda; tutto parve rispondesse con un sorriso a quella promessa di felicità, ma quasi subito, come se si fosse vergognato della lieve concessione fatta alla luce, l'uragano si scatenò nuovamente con furia.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *3 febbraio 1900 — Reg. Att. Vol. 121 N. 158.*

per: « Perfezionamenti negli apparecchi per la rapida produzione consecutiva d'immagini » del signor Elias Bernard KOOPMAN, a Londra (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. = Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.

9. Via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanch*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	lisci . . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1 60	2 Numeri L. 11.75	7/10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0,50	» 16 » 1 80	4 » » 15.50	8/10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9/10 . . . . » 3,30
» 9 » 3.75	» . . . . » 0.30	» 21 » 2 75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 4.75	Pere . . . . » 0.45	secche lle » 2.60	10 » » 28.50	al metro . . L. 0 20
» 12 » 6.—			12 » » 32 —	

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei nevrostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. — Deposito presso C. Bonavia e F.° — Bologna

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

Per una chiamata . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . » *15,35*

Roma** — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — **Roma

Telefono N. 1564

OROLOGERIA SVIZZERA

Via Uffici del Vicario N. 2.

—(**Prezzi convenientissimi**)—

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi cassione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione "Popolo Romano".

Vendesi o affittasi farmacia in Spoleto (Umbria) posizione centrale, per licenziamento affittuario. Trattative possono farsi subito, Spoleto, presso proprietaria signora Carlotta Albertazzi via Monterone 31. 227

Antica Farmacia Romana da vendersi bene accreditata posizione centralissima. Scrivere Bernardi Giovanni fermo in posta Roma. 230

Per villeggiatura affittasi grande villa e piccoli appartamenti mobiliati, splendida posizione vicino Roma. Rivolgersi XX Settembre 98 B interno E. 231

Cavalla da sella distinta, di anni 13 morella, alta m. 1,52 generosa, sincera, vendo lire cinquecento con ampie garanzie. Rivolgersi Rocca, via Palestro 12. 231

Tenuta vendesi Agro Romano, prossima Roma, interamente sodiva da molti anni e falciativa, metà monti, metà valli. Dirigersi Notaio sig. Monti Uffici del Vicario 32. 227

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 215

Corso, Piazza Sciarra N. 338. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2, corredato di illuminazione elettrica al completo. Per visitarlo dirigersi al portiere. 173

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento d'affittare di nove vani e cucina acqua marcia gaz. portiere via Boccacio 6. 224

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 1 mezzanino. Dir. 198

Affittasi subito elegante appartamento vuoto di otto camere e cucina secondo piano via S. Nicola da Tolentino N. 50. 241

Grazioso appartamento piano mezzogiorno composto tre grandi camere cucina adatto una, due persone che amino splendida vista, scala nobile terzo piano palazzo Curti Lepri piazza Farnese. 221

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittansi al 1. piano sette camere con terrazza a livello dell'appartamento, esposto levante e ponente. Volendo luce elettrica. 220

Appartamenti 5, 6, 7, 8 camere giardino serra affittansi Castelfidardo 52, 229

Affittasi via Cremona 44, piano secondo sei camere e cucina lire 90 mensili acqua marcia fontane portiere, gaz per la scala. 329

Appartamento d'affittare primo piano otto camere e cucina scala marmo, gaz, portiere, esposto a mezzogiorno due ingressi. Via Governo Vecchio 96 presso Piazza Pasquino. 227

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2633. 221

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 106.

Signora tedesca distinta cerca posto come dama di compagnia a viaggio, istitutrice, direttrice di casa anche presso persona sola: abile scrivana, miti pretese. Ottime referenze. Offerte I. H. 106 ferma posta. 209

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 663

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Istituto di collocamento d'istitutrici, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 2, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 214

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 52. 346

Scuola semigratuita di piano violino, mandolino a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia. Carlo Alberto 4 int. 6. 217

Canarini del Harz razza premiata e conosciuta dai veri amatori. Diversi maschi cantori di prima classe sono da vendere presso il solo importatore. Istruzione pel nutrimento Rivolgersi vicolo Otto Cantoni 43 p. 5. 226

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate e pensione presso distinta signora straniera. Volendo si da pensione senza camera. Corso Umberto 92 p. 2. 21.

Camera e salotto mobiliati d'affittarsi a via del Governo Vecchio N. 99 p. 2 sopra il mezzanino. 224

Camera e salotto mobiliati prezzo lire 33. Via Avignonesi 28 p. 4, interno 2, finestre al Boccaccio. 221

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pirica Stamane pure ti vidi, tu no. Veduto A con mano ammalata. Privo tue nuove, pregoti darmene Spero vederti domenica. Pensa sempre al tuo ANGELO

Venerdì Avvisoti che impossibile vederci giorno stabilito, passato ore terribili! Quanto avrei voluto vicino. Che fai come stai? Scongiuroti non farmi cosa possa dispiacermi non farti tanto vedere. Carati. Potendo fai come dicevoti lettera manderò vedere, così potrò avere notizie. Dimmi tutto tutto. Pensiero mio sempre tua piange non potendoti vedere. Pensami Mille Mille..
PRIMAVERA 230

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagristia 8).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO, Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.

Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

— CORSINI via Lungara 10 dalle 9 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa Borghese dalle 13 al tramonto.

Id. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI; via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 11, dalle 9 alle 16

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Magazzino Archeologico Orto Botanico alle: 13 16

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,30	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	11,50	15,	18,30
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	5,—	8,30	17,5	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	20,10	16,30	22,30	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	18,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,35	—	19,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,10	16,30	16,50	22,30	23,43
Frascati	7,35	9,55	13,50	16,50	—	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	8,14	14,28	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,—	—	—	—	20,55	—	—
Albano-Marino	7,2	9,14	14,30	18,40	21,28	—	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,—	9,25	15,27	—	20,55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

	festivi						festivi		
Roma p.	—	6,—	9,30	11,30	15,35	18,23		—	—
Bagni a.	—	7,7	10,13	12,32	16,41	19,12		—	—
Tivoli a.	—	7,43	10,44	13,16	17,17	19,45		—	—
Tivoli p.		5,53	8,—	11,55	16,20	17,4	19,15	—	—
Bagni p.		6,30	8,25	12,32	16,47	18,21	19,45	—	—
Roma a.		7,40	9,8	13,40	17,30	19,00	20,35	—	—